



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. POLO 3 "PANTALEO INGUSCI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. POLO 3 "PANTALEO
INGUSCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola ha messo in essere alcune iniziative di sostegno agli alunni e alle famiglie in difficoltà: - Sportello di ascolto con la presenza di una psicologa in collaborazione con il piano di zona; -Progetto integrazione rivolto agli alunni con disagio e a un gruppo di alunni con particolari doti di sensibilità e propensione all'aiuto; - Manifestazioni di solidarietà con raccolta di fondi. -Progetti di prevenzione al bullismo svolti in rete -Progetti di integrazioni per gli immigrati -Progetti per lo sviluppo di una convivenza attiva e democratica.

Vincoli

Ampliamento disponibilità da parte delle famiglie e degli alunni all'utilizzo dello sportello di ascolto. Migliorare la partecipazione delle famiglie all'attività della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è caratterizzato da attività terziarie, marginalmente sviluppato il settore agricolo. Negli ultimi anni si è andato affermando un graduale e significativo sviluppo nel settore turistico, legato in modo particolare alle risorse naturali e paesaggistiche della costa, alla presenza di un'area archeologica, di numerose torri costiere, masserie fortificate, ville gentilizie, soprattutto, al Parco di Porto Selvaggio, meta di escursioni e visite guidate. I progetti svolti in sinergia con le associazioni e gli enti locali (Comune, Piano di Zona, Reti scolastiche, ASL) radicano la scuola nella comunità e la aprono alle sollecitazioni del territorio. Le azioni educative rivolte all'inclusione, rivolte ai disabili, stranieri, soggetti a rischio ed ad alunni con

particolari sensibilità, permettono sostegno, guida e supporto agli alunni anche in un'ottica di pari opportunità.

Vincoli

I sistemi produttivi locali e il settore terziario non riescono però a soddisfare la necessità di lavoro, per cui si registra un tasso di disoccupazione relativamente alto, oltre che uno spostamento di risorse umane e intellettuali in altre regioni o all'estero. Nella progettualità didattica l'Istituzione soffre dei forti tagli alle risorse, molti interventi sono stati realizzati rispondendo ad iniziative proposte dalle agenzie formative presenti sul territorio, con le quali tuttavia è necessario un percorso di ottimizzazione. L'Amministrazione Comunale ha incentivato la realizzazione di alcuni progetti scolastici realizzati con successo svolti in collaborazione con esperti e altre scuole del territorio. Tuttavia la scuola risente stabilmente di forti indisponibilità economiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto dispone di 3 plessi scolastici di Scuola dell'Infanzia, di 1 plesso scolastico di Scuola Primaria, di 1 plesso di Scuola Secondaria di 1° grado in buone condizioni strutturali. Un'opportunità risulta essere la strumentazione tecnologica in possesso della scuola (Aula multimediale, LIM) utilizzata nel quotidiano per la realizzazione di una didattica laboratoriale che agevola e integra la didattica frontale facilitando il raggiungimento degli obiettivi programmati. L' Istituto è sede AICA e organizza corsi di formazione multimediale rivolti a genitori, alunni, docenti del Comprensivo ma anche del territorio, cimentandosi in percorsi sperimentali di robotica. I laboratori di arte, musica, scienze e la biblioteca permettono attività didattiche interdisciplinari per gruppi in cooperative learning .

Vincoli

L' Istituto dispone di 1 plesso scolastico di Scuola Primaria, di 3 plessi di Scuola dell'Infanzia e di 1 plesso di Scuola Secondaria di 1° grado. La carenza di risorse economiche pone la scuola in una posizione subalterna all'interno del territorio. Risulta più facile che essa sia partner delle agenzie territoriali, ma difficilmente si può posizionare come ente promotore per le risorse scarse e per il lavoro di segreteria che graverebbe su un ufficio sottodimensionato.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. POLO 3 "PANTALEO INGUSCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC89800L
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE NARDO' 73048 NARDO'
Telefono	0833871017
Email	LEIC89800L@istruzione.it
Pec	leic89800l@pec.istruzione.it

❖ "J. PIAGET" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA89803G
Indirizzo	VIA O. QUARTA NARDO' 73078 NARDO'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Altro O. QUARTA 112 - 73048 NARDO' LE

❖ "CARLO COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA89804L
Indirizzo	VIA ROMAGNA NARDO' 73048 NARDO'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMAGNA 42 - 73048 NARDO' LE

❖ "F. FROEBEL" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA89805N



Indirizzo

VIA MARZANO NARDO' 73048 NARDO'

Edifici

• Via 201 1 - 73048 NARDO' LE

❖ **S. GIOVANNI BOSCO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

LEEE89801P

Indirizzo

VIA MARZANO - 73048 NARDO'

Edifici

• Via BOLOGNA (SUCCURSALE) 2 - 73048 NARDO' LE

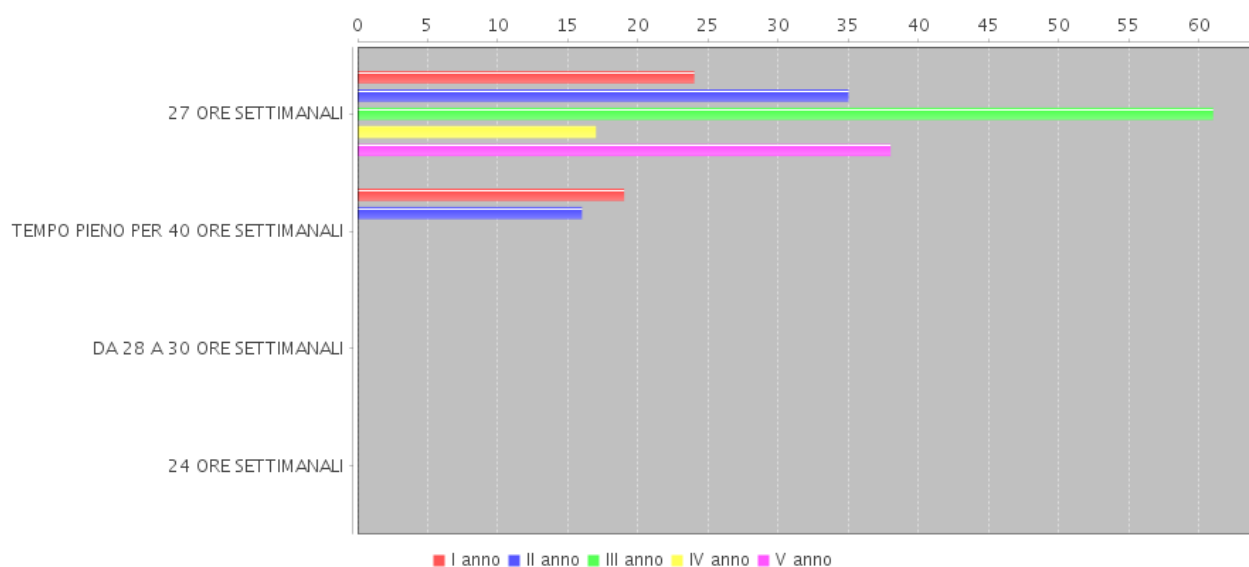
Numero Classi

13

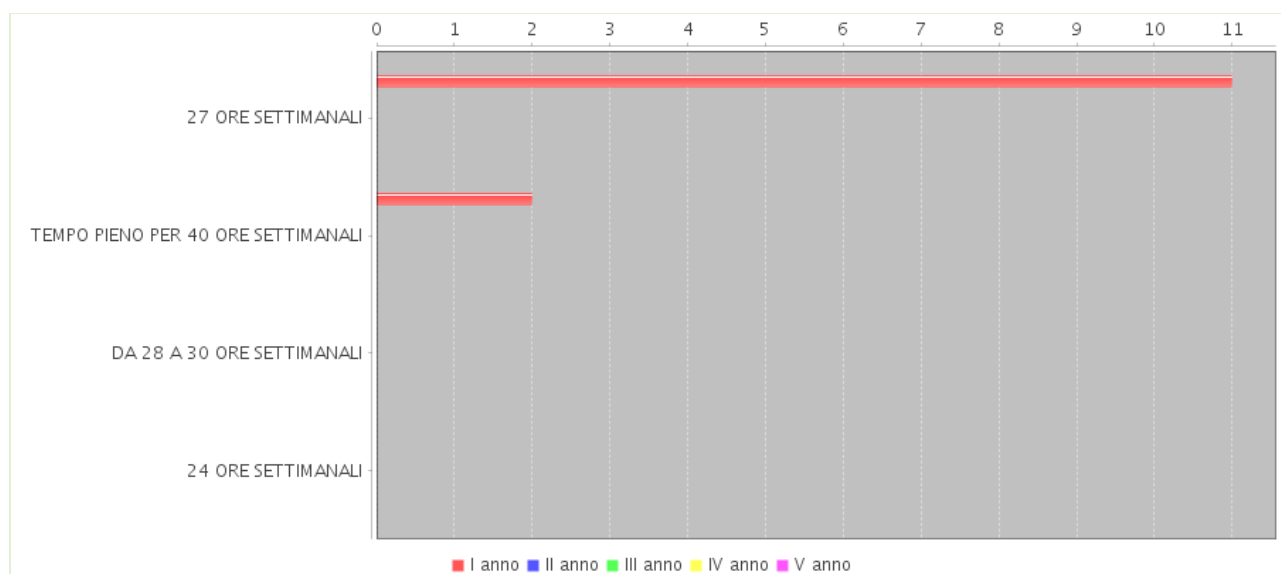
Totale Alunni

210

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **D.HAMMARSKJOLD - NARDO' (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

LEMM89802P

Indirizzo

VIA VENTI SETTEMBRE, 63 NARDO' 73048
NARDO'

Edifici

- Via XX SETTEMBRE 63 - 73048 NARDO' LE
- Via XX SETTEMBRE [PALESTRA] 63 - 73048 NARDO' LE

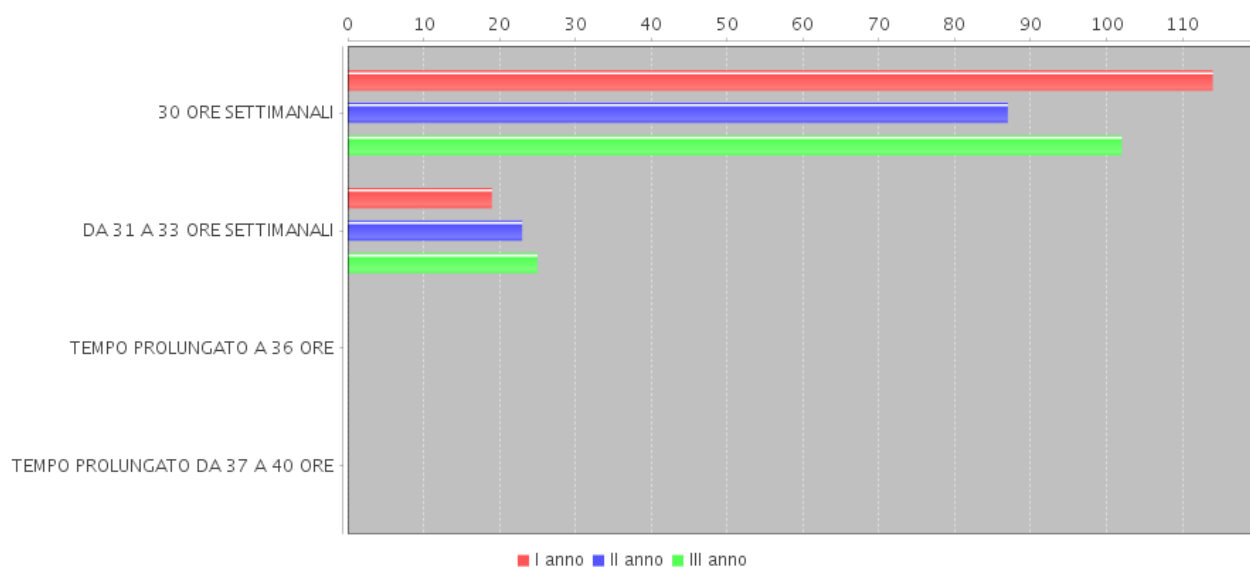
Numero Classi

22

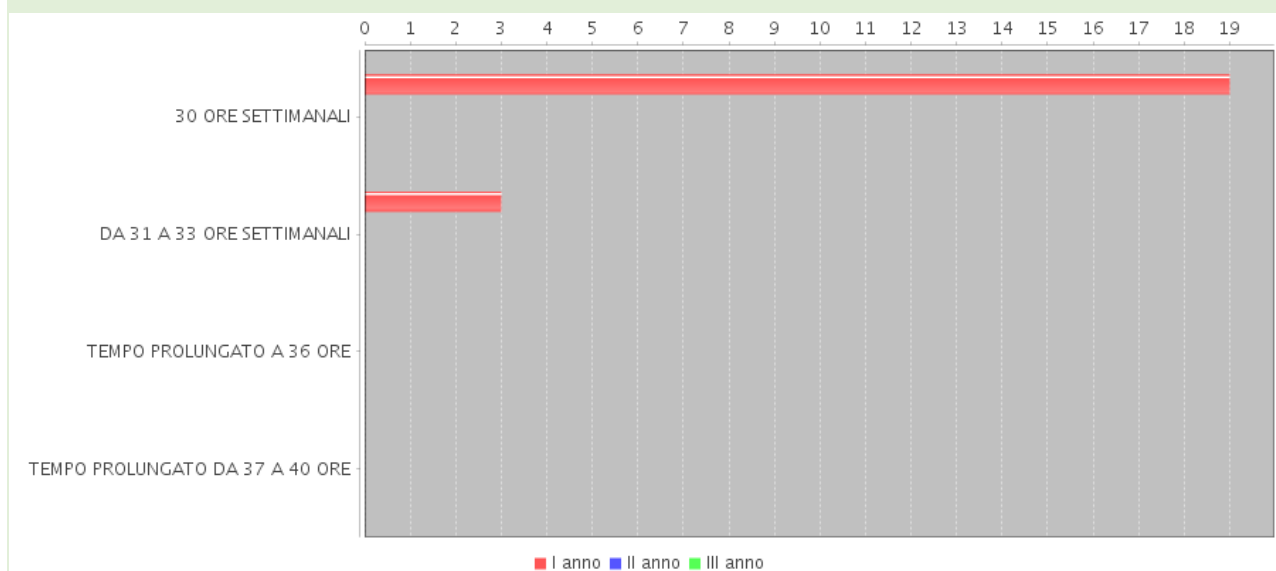
Totale Alunni

370

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	2



Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	75
Personale ATA	21

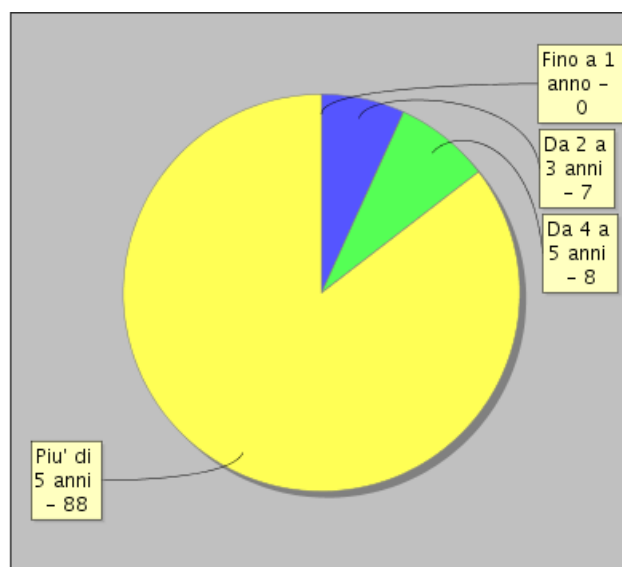
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 88



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto è inserito in una specifica realtà territoriale e la sua Offerta Formativa vuole essere un forte punto di riferimento per il territorio, per le famiglie e per tutte la realtà della città e del territorio con cui la scuola attiva varie e fattive collaborazioni.

La scuola intende porsi come un vero e proprio "polo culturale" all'interno della comunità territoriale, il cui scopo è quello di sviluppare le competenze, le conoscenze e le abilità degli studenti, ma anche quello più ampio, di sviluppare dei percorsi e dei progetti culturali che riguardano tutta la realtà locale e cittadina, offrendo una riflessione sempre improntata ai principi dell'interculturalità, dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità.

Il nostro Istituto Comprensivo realizza, attraverso la sua Offerta Formativa, un percorso didattico - educativo unitario che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Tale percorso favorisce la crescita formativa e culturale di tutti gli alunni e di tutte le alunne al fine della formazione della persona e del cittadino, sia nella dimensione individuale che sociale, attraverso:

- *la promozione di un percorso educativo graduale comune, atto al rispetto dell'individualità e alla valorizzazione delle diversità di genere, di cultura, di lingua e di relazioni;*
- *la coerenza nella continuità educativa e didattica nei tre Ordini di Scuola dell'Istituto, atta a favorire il consolidamento culturale ed educativo;*
- *l'attenzione alle curiosità degli allievi e delle allieve, al potenziamento degli interessi personali, all'acquisizione di un metodo di lavoro organico e alla vita di relazione con i pari.*



I VALORI FONDANTI del nostro ISTITUTO possono essere così sintetizzati:

- ***Inclusività***

Il nostro è un Istituto inclusivo: l'accoglienza ed il riconoscimento del valore di ogni persona, dei suoi diritti inalienabili sono alla base di tutta la nostra azione didattica. In un mondo altamente complesso ed interconnesso come il nostro, si ritiene che una competenza ineludibile per tutti gli studenti, una competenza chiave da sviluppare fin dai primi anni di scuola, stia nella capacità di relazionarsi con persone diverse, provenienti da varie culture, ma anche portatrici di una propria personalità e di proprie specificità, di proprie "diverse abilità". In questa ottica, la diversità è vista sempre come un valore ed uno stimolo per tutto il gruppo-classe ed ogni studente è considerato anzitutto per la propria individualità ed insostituibilità come persona.

Il nostro Istituto si attiva, dunque, a tutti i suoi livelli (Dirigenza, Docenti, Collaboratori scolastici, Personale di Segreteria) per offrire la valorizzazione delle individualità e rendere effettivo quanto previsto nell'art. 3 della Costituzione Italiana in termini di "rimozione di ostacoli" al concreto sviluppo della personalità e delle abilità scolastiche: un'attenta didattica individualizzata e personalizzata nelle classi e l'attivazione di attività di recupero, gestite da Docenti interni sia per studenti con DSA che per studenti con difficoltà nello studio o in una specifica disciplina.

Per supportare al meglio l'inclusività, il nostro Istituto offre anche dei servizi aperti, oltre agli alunni e alle alunne, anche ai propri Docenti e al personale scolastico, come lo sportello d'ascolto.

- ***Intercultura***

Il nostro è un Istituto Interculturale anzitutto perchè accoglie diversi studenti che provengono da svariate etnie, valorizzando sempre all'interno delle classi le specificità di ognuno e la storia culturale di cui ognuno è portatore, ma anche perchè l'Intercultura è considerata uno degli elementi trasversali di tutta la nostra didattica giornaliera.

- ***Innovazione***



Per il nostro Istituto l'innovazione è un punto molto importante dell'azione didattica. La nostra è una didattica di approccio costruttivista. I saperi e le competenze sono quindi costruiti "con" lo studente, innescando sempre un approccio dialettico di partecipazione attiva, superando una didattica meramente trasmissiva e tradizionale. Si ritiene che la partecipazione e l'ascolto attivo degli studenti siano i veri strumenti con cui rendere effettivo l'art.12 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

La nostra forte convinzione è che, per sviluppare vere competenze, si debbano considerare gli studenti come soggetti attivi nella produzione delle stesse, inseriti in un gruppo classe che non rappresenta semplicemente un contenitore di singoli individui, ma un vero organismo attivo e complesso, ricco di interazioni sociali. In questo quadro, la nostra didattica ricorre alle attività per gruppi cooperativi e il gruppo di lavoro è visto come un ambiente privilegiato dove sviluppare competenze reali, trasversali e di vario livello.

In secondo luogo, l'innovazione, è intesa come innovazione tecnologica, con l'obiettivo di attuare un'alfabetizzazione informatica. Tutti i plessi sono dotati di wi-fi nelle classi, di una Lim per classe, di aula multimediale, di tablet e di pc per il registro elettronico.

• Intelligenze multiple

Nel nostro Istituto, in accordo con il pensiero di H. Gardner (1986), si dà grande importanza allo sviluppo dell'intelligenza logico-matematica, così come all'intelligenza linguistica. Accanto a queste che sono le intelligenze irrinunciabili in un contesto scolastico, si ritiene che debbano trovare spazio anche altre forme d'intelligenza per il pieno sviluppo dell'individuo:

- 1. l'intelligenza musicale, sviluppata anche in livelli di eccellenza attraverso svariati laboratori musicali e le attività dei cori dell'Istituto;*
- 2. l'intelligenza spaziale e l'intelligenza corporeo-cinestetica, con attenzione anche ai livelli di eccellenza in progetti trasversali e attraverso le attività e i progetti di educazione motoria nella Scuola Primaria e di educazione sportiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado;*
- 3. l'intelligenza interpersonale ed intra-personale;*
- 4. l'intelligenza naturalistica, a cui sono dedicati progetti di educazione ad una consapevolezza ambientale.*



Un'altra nostra forte convinzione è che, una didattica improntata allo sviluppo complesso delle intelligenze multiple, sia uno strumento importante per favorire l'orientamento, l'autostima e la completa crescita della personalità dei nostri allievi e delle nostre allieve.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, potenziandone le abilità e recuperando le lacune. Sviluppare le abilità di autovalutazione delle conoscenze e delle competenze.

Traguardi

Recupero/potenziamento delle conoscenze misurate, individuazione di strategie didattiche personalizzate e valorizzazione delle eccellenze.

Priorità

Accrescere il livello di competenza, migliorare il coinvolgimento attivo degli studenti e il livello comunicativo della classe.

Traguardi

Uso consapevole dei mezzi multimediali come strumento per superare le difficoltà di apprendimento o come opportunità di ampliamento delle conoscenze.

Priorità

Sviluppare le abilità di autovalutazione delle conoscenze e delle competenze.

Traguardi

Organizzazione del percorso di apprendimento, individuando varie modalità di informazione e formazione, imparando a gestire tempi, spazi e strategie.

Priorità

Ridurre la variabilità fra classi attraverso la necessaria oggettività nei processi di valutazione.

Traguardi

Definizione oggettiva e misurabile della situazione di partenza e dei risultati



progressivamente ottenuti da ciascun alunno.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il livello di partecipazione e i risultati di italiano e matematica e inglese nelle prove standardizzate. Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardi

Migliorare la fase di analisi e restituzione dei dati relativi alle prove INVALSI per una partecipazione responsabile e attiva alle prove standardizzate.

Priorità

Ridurre la varianza fra le classi, ricercando e definendo in modo puntuale la causa dei risultati ottenuti nelle Prove INVALSI.

Traguardi

Ridefinire interventi didattici di recupero più efficaci ed eventualmente rivedere i criteri di formazione delle classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, anche attraverso la condivisione di principi e valori fra scuola e famiglie.

Traguardi

Incrementare metodologie e progetti centrati su: miglioramento delle relazioni, riduzione di conflitti, rispetto dell'altro e delle regole del gruppo.

Priorità

Sviluppare negli alunni la capacità di "Imparare ad imparare".

Traguardi

Padroneggiare le abilità di studio, il confronto e la selezione delle informazioni, l'organizzazione significativa delle conoscenze.

Priorità

Educare ad un uso consapevole della rete.

Traguardi



Utilizzo della rete per acquisire informazioni e ampliare le conoscenze e le relazioni, non per staccarsi dalla realtà.

Priorità

Accrescere il senso di comunità con attività in cui ciascuno assicura la propria risorsa personale per il miglioramento della performance di gruppo.

Traguardi

Miglioramento del livello di benessere psico-sociale, di interesse, motivazione e impegno scolastico.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni in uscita.

Traguardi

Assicurare il successo formativo attraverso un adeguato orientamento con scelte consapevoli.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione



delle immagini

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

7) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CITTADINANZA ED INCLUSIONE

Descrizione Percorso

Il percorso risponde all'esigenza di formare quelle competenze di cittadinanza attiva, richieste dall'Unione Europea, affinché gli studenti possano comprendere la complessità del mondo e dei problemi locali e globali, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui.

La finalità è di rafforzare i valori dell'inclusione sociale, dell'integrazione culturale, del rispetto della legalità, della responsabilità individuale di fronte alla collettività, del consumo critico e consapevole, della risoluzione pacifica dei conflitti, giacché la scuola deve non solo istruire, ma anche formare cittadini consapevoli della rilevanza morale e sociale dei propri comportamenti individuali.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire e applicare il curriculum verticale nella progettazione di Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, anche attraverso la condivisione di principi e valori fra scuola e famiglie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare progetti mirati alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, potenziandone le abilità e recuperando le lacune. Sviluppare le abilità di autovalutazione delle conoscenze e delle competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare il Progetto di Continuità e Orientamento attraverso la costruzione in rete di interventi condivisi e coerenti con il PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, potenziandone le abilità e recuperando le lacune. Sviluppare le abilità di autovalutazione delle conoscenze e delle competenze.



» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare i risultati degli alunni in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Miglioramento della comunicazione attraverso la creazione di un organigramma nominale completo con un funzionigramma che espliciti ruoli e compiti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, potenziandone le abilità e recuperando le lacune. Sviluppare le abilità di autovalutazione delle conoscenze e delle competenze.

"Obiettivo:" Favorire l'aggiornamento dei docenti su specifiche metodologie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Accrescere il senso di comunità con attività in cui ciascuno assicura la propria risorsa personale per il miglioramento della performance di gruppo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
		Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PSICOLOGO AMICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori

Risultati Attesi

Rafforzare il benessere psico - fisico, attraverso il controllo dell'ansia.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Risultati Attesi

Comprendere le innovazioni adattandole alla realtà scolastica.

❖ **PROVANDO E RIPROVANDO**

Descrizione Percorso

Realizzazione di un percorso di simulazione e rinforzo delle competenze in vista di un miglioramento degli esiti, anche in tema di omogeneità tra classi, nelle prove



standardizzate nazionali (INVALSI) e di Istituto (prove comuni in differenti discipline).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Introduzione di prove comuni per classi parallele, con progettazione di griglie di valutazione condivise in ciascuna prova.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello di partecipazione e i risultati di italiano e matematica e inglese nelle prove standardizzate. Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

"Obiettivo:" Redazione di una scheda per il feedback sugli esiti delle prove comuni per ciascuna disciplina e per ciascuna classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare le abilità di autovalutazione delle conoscenze e delle competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzare spazi e tempi per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti con risultati non sufficienti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello di partecipazione e i risultati di italiano e matematica e inglese nelle prove standardizzate. Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza fra le classi, ricercando e definendo in modo puntuale la causa dei risultati ottenuti nelle Prove INVALSI.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DI STRUMENTI E RISORSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

❖ **LABORATORI DI CREATIVITÀ**

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di perseguire le seguenti finalità: far vivere agli studenti un approccio adeguato alla Musica, che permetta di attivare processi di apprendimento multifunzionali a vari livelli e molteplici attività mentali. Il laboratorio di Informatica tendono a consolidare le competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare le competenze artistiche, musicali e digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare negli alunni la capacità di "Imparare ad imparare".

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare ad un uso consapevole della rete.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementazione degli ambienti di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Accrescere il livello di competenza, migliorare il coinvolgimento attivo degli studenti e il livello comunicativo della classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere il senso di comunità con attività in cui ciascuno assicura la propria risorsa personale per il miglioramento della performance di gruppo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Imparare facendo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Accrescere il livello di competenza, migliorare il coinvolgimento attivo degli studenti e il livello comunicativo della classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare negli alunni la capacità di "Imparare ad imparare".

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare ad un uso consapevole della rete.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Destinatari

Studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI ECDL



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzazione di U.D.A. trasversali collegate al curriculum verticale.

Percorsi di valorizzazione del talento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione del personale docente sull'inclusione intesa come innovazione metodologica, didattica e organizzativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di spazi per la biblioteca, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Amministrazione del Comune di Nardò.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"J. PIAGET"	LEAA89803G
"CARLO COLLODI"	LEAA89804L
"F. FROEBEL"	LEAA89805N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S. GIOVANNI BOSCO

LEEE89801P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

D.HAMMARSKJOLD - NARDO'

LEMM89802P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere



informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Approfondimento

Il nostro Istituto ha istituito 3 Dipartimenti per Aree Disciplinari, che sono espressione del Collegio dei Docenti e che lavorano in modo verticale, tra i tre Ordini di Scuola.

I Dipartimenti nella Scuola Primaria sono:

1. Area Disciplinare Linguistico - Antropologica
2. Area Disciplinare Matematico - Scientifico - Tecnologica
3. Area Disciplinare Musicale - Motoria

I Dipartimenti nella Scuola Secondaria 1° grado sono:

1. Area Disciplinare Linguistica
2. Area Disciplinare Matematico - Scientifico - Tecnologica
3. Area Disciplinare Artistico - Espressivo - Motoria

In considerazione delle competenze in uscita previste dalle linee guida di cui al D.M.

254/2012 e delle competenze per l'apprendimento permanente, abbiamo declinato il profilo dello studente per Area Dipartimentale, definendo le competenze essenziali in uscita nei tre Ordini di Scuola.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"J. PIAGET" LEAA89803G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"CARLO COLLODI" LEAA89804L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"F. FROEBEL" LEAA89805N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S. GIOVANNI BOSCO LEEE89801P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

D.HAMMARSKJOLD - NARDO' LEMM89802P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno scolastico sono previste 33h complessive di Educazione Civica; gli insegnamenti coinvolti sono definiti in sede di consiglio di classe e sono univocamente determinati per classi parallele.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. POLO 3 "PANTALEO INGUSCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le Indicazioni Nazionali, allegate al DM 254/2012 e integrate dal recente documento del 2018, "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" elaborato dalla Commissione di cui al D.M. 01/08/2017 n.537, forniscono alle scuole obiettivi di apprendimento e traguardi di competenze che ogni studente deve acquisire. Confermano la validità dell'impianto educativo della nostra scuola di base, ma indicano alcune necessità, in un contesto demografico e culturale profondamente mutato, per garantire a tutti, bambini/e e ragazzi/e, il raggiungimento delle competenze di base. Particolarmente importanti, per l'elaborazione del Curricolo d'Istituto e per la programmazione di tutte le attività didattiche sono: - il dialogo tra le discipline, che comporta insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa; - l'essenzialità che induce a ricercare i nuclei fondamentali delle discipline; - una maggiore attenzione ad una solida acquisizione delle conoscenze e allo sviluppo delle competenze di base, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l'esercizio della cittadinanza; - un sistema di verifiche periodiche e sistematiche degli apprendimenti, con una costante attenzione per le diversità individuali e con un'adeguata valorizzazione dei momenti di passaggio; - l'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con esplicito riferimento ai 17 obiettivi enunciati da Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile; - una didattica basata sulla verticalità degli apprendimenti, l'uso flessibile degli spazi e una didattica esperienziale e cooperativa per valorizzare gli apprendimenti significativi. Cuore delle Indicazioni è la volontà di dare centralità alla persona, per cui risulta fondamentale: - porre lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi; - dare priorità alla formazione della sezione/classe come gruppo, in un'ottica intesa come comunità di apprendimento, di cui è importante curare le relazioni e la "cultura" (gestione dei conflitti, scuola come luogo accogliente); - formulare proposte in relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri di bambini/e e adolescenti/e; - valorizzare sempre le conoscenze pregresse, gli approcci personali, sviluppando la propria azione didattica in un'ottica costruttivista. Progettare il nostro Curricolo sulla base delle Indicazioni pertanto significa: - mettere in relazione la complessità dei nuovi modi di apprendere con un'opera di guida attenta al metodo; - curare e consolidare le competenze e i saperi di base irrinunciabili; - formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare l'incertezza degli scenari presenti e futuri, attraverso un bagaglio di

robuste competenze, abilità e conoscenze di base e un atteggiamento positivo e proattivo nei confronti dell'apprendimento che permetta a ciascuno di mettere in campo le proprie abilità anche per il futuro; - riconoscere e valorizzare le diverse situazioni individuali presenti nelle sezioni/classi e accettare la sfida che la diversità pone, sfida che sarà sempre vissuta come opportunità.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Già a partire dal lontano 1947, durante l'Assemblea Costituente del 12 Dicembre, veniva espresso voto favorevole all'unanimità, affinché la Carta Costituzionale trovasse "senza indugio adeguato posto nel quadro didattico della scuola di ogni ordine e grado, al fine di rendere consapevole la giovane generazione delle raggiunte conquiste morali e sociali che costituiscono ormai sacro retaggio del popolo italiano". Con il passare degli anni, si sono succeduti numerosi interventi legislativi, al fine di normativizzare l'insegnamento dell'Educazione Civica, passando dall'introduzione delle educazioni (alla cittadinanza, ambientale, alla salute, et al.), all'inserimento di Cittadinanza e Costituzione, per giungere alla recente Legge del 20 Agosto 2019 n.92, la quale statuisce l'Introduzione all'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica". Questi passaggi sono determinanti da un punto di vista di un paradigma che si sta aprendo nella scuola; l'Educazione Civica è uno degli elementi di questa evoluzione del modello scolastico che muta con il modello sociale. Oggi la scuola è chiamata a creare non solo le competenze, ma a rafforzare l'aspetto motivazionale, ossia l'interesse ad alimentare quelle competenze acquisite, per tutta la durata della vita. Questa dimensione passa da elementi tipicamente conoscitivi (hard skills – cognitive skills) a elementi educativi (soft skills – non cognitive skills), che sono sempre più importanti e si concretizzano nella perseveranza, nell'interesse, nell'apertura mentale. Ed è così che l'Educazione Civica porta in sé questa situazione collegata con un insegnamento di saperi disciplinari che si sviluppa su elementi di tipo educativo extra-disciplinari. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzata da 17

Obiettivi per lo Sviluppo. Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari). A seguito della Legge 20 agosto 2019 n.92, sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM 22 Giugno 2020 n.35) che si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa Legge individuate: 1. Costituzione 2. Sviluppo Sostenibile 3. Cittadinanza Digitale. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020-21 PER PTOF (2).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il lavoro di progettazione del curriculum è confluito nelle attività dei Dipartimenti per Aree Disciplinari che hanno il compito di innovare il curriculum anche sulla base delle modifiche previste dalla normativa in vigore. Il nostro Istituto ha deciso inoltre di fare particolare riferimento, nella propria progettazione didattica ed educativa, al costrutto di "competenza" così come delineato dalla raccomandazione del Consiglio EU del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01), intendendo, quindi in particolare, la competenza come emergente da conoscenze, abilità e atteggiamenti. La volontà del nostro Istituto è la realizzazione, nell'esperienza scolastica quotidiana di ogni nostro/a singolo/a alunno/a di un percorso omogeneo e senza interruzioni, educativamente coerente, che accompagni dall'accoglienza nella Scuola dell'Infanzia al completamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado, affinché tutti e ciascuno possano raggiungere i Traguardi previsti, padroneggiare le Competenze e realizzare le proprie Potenzialità. Contenuti comuni a tutti gli Ordini di Scuola della Programmazione didattico-educativa sono: - il curriculum di Istituto, comprensivo del profilo dello studente e del curriculum per ogni disciplina, compresa dall'a.s. 2017-18, Cittadinanza e Costituzione; - la relazione introduttiva generale sulla classe/sezione; - la programmazione didattico-educativa di classe/sezione/disciplina, comprensiva dell'insegnamento della IRC e dell'attività

alternativa all'IRC (nella programmazione sono comprese le parti eventualmente comuni all'interclasse e le parti specifiche per la classe interessata), all'interno della quale trova spazio almeno una Unità Didattica di Apprendimento (UDA) per quadrimestre, anche a carattere interdisciplinare; - il riferimento ai singoli progetti didattico-educativi a cui la classe/sezione partecipa e la loro integrazione con il PTOF; - il riferimento alle specifiche strategie e progetti di orientamento per la classe/sezione; - gli specifici progetti sulla classe che comportano l'utilizzo dell'organico di potenziamento; - le attività di IRC; - le specifiche strategie adottate per incoraggiare l'apprendimento collaborativo e laboratoriale, in riferimento al PTOF e ai sensi delle Indicazioni Nazionali del 2012, eventualmente adottate per tutta la classe/sezione o per le specifiche discipline di insegnamento, con attenzione anche allo sviluppo delle competenze, come previsto dalle linee guida allegate al D.M. 254/12.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La programmazione didattica è scritta per competenze attraverso almeno una Unità di Apprendimento per quadrimestre. Stilare le specifiche UDA è responsabilità didattica precipua di ogni docente in sede di preparazione delle lezioni ai sensi dell'art.29 comma 2 del CCNL 2007. Le UDA possono naturalmente riguardare più discipline, nel qual caso è prevista una co-progettazione da parte dei singoli docenti interessati. La progettazione delle UDA è supportata, sul piano pedagogico-didattico, dal lavoro collegiale dei Dipartimenti per Aree Disciplinari e degli OO.CC. per quanto di propria competenza, in un quadro di sempre maggiore condivisione dei percorsi didattici, sia in ottica orizzontale che verticale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto, attraverso l'attività dei Dipartimenti per Aree Disciplinari, ha stilato un curriculum verticale per competenze.

Utilizzo della quota di autonomia

Aree disciplinari: linguistico-antropologico; matematico-scientifico; musicale e motorio (Scuola Primaria) Aree disciplinari: artistico-espressiva e motoria (Scuola Secondaria di 1° grado).

Piano Annuale delle Attività

Il Piano annuale delle attività, contiene gli obblighi di lavoro dei docenti di carattere

collegiale e funzionali alle attività di insegnamento, va predisposto e deliberato all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'avvio delle lezioni ed è disciplinato dall'articolo 28, comma 4, del CCNL 2007, confermato dal Contratto 2016-18, a disciplinare quanto suddetto: "Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento. Prima dell'inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell'azione didattica - educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze. Di tale piano è data informazione alle OO.SS. di cui all'art. 7." Di seguito il link per accedere al Piano dell'Istituto:
http://www.comprensivonardo3.edu.it/attachments/article/1213/timbro_protocollo_PIANO-ANNUALE-ATTIVIT%C3%80_2020-2021.pdf

NOME SCUOLA

D.HAMMARSKJOLD - NARDO' (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Utilizzo della quota di autonomia**

1. Area disciplinare Linguistica 2. Area disciplinare Matematica - Scientifica - Tecnologica 3. Area disciplinare Artistico - Espressiva - Motoria

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ IL LIBRO: UN AMICO CHE TI RENDE LIBERO**

La lettura di testi classici, fiabe, racconti autobiografici, scelti per le particolari

caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresentano lo sfondo integratore che, per sua stessa natura concettuale, oltre a dar senso e significato alle molteplici attività che, altrimenti, potrebbero risultare disperse e frantumate, favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento ed infine il decentramento e la cooperazione. Le attività verranno integrate con incontri con autori ed editori e partecipazioni a eventuali concorsi inerenti la lettura o la produzione di testi. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Prof.ssa Serena MARZANO Prof.ssa Alessandra LUBELLO Prof.ssa Paola PERRONE Prof.ssa Maria Novella SPENGA

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere i ragazzi e le ragazze protagonisti consapevoli della costruzione di un mondo di giustizia, ecosostenibile, di pace e rispetto tra i popoli; avvicinare i ragazzi ai libri per condurli alla lettura e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive; vivere il libro come prezioso strumento di approfondimento e di conoscenza; stimolare, attraverso la narrazione, la scoperta e l'uso di nuove forme espressive; promuovere la capacità di introspezione e di riflessione su se stessi; stimolare lo sviluppo di capacità critiche; saper utilizzare le diverse tecniche di lettura; arricchire il lessico conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti; far nascere il desiderio di frequentare biblioteche e librerie; approfondire la conoscenza della cultura, della storia e della memoria del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

❖ NATALE E PASQUA IN SOLIDARIETÀ

Il progetto intende formare ed educare i ragazzi e le ragazze, sia in ambito di Educazione alla Salute, di Educazione Civica e di Solidarietà, alle tematiche attinenti la ricerca medica e al tema della convivenza civile, incentivando il senso di responsabilità

individuale e collettivo e stimolando le motivazioni interiori. Il progetto si snoda in diverse fasi: la prima, "Natale in solidarietà", si concretizza in attività a sostegno della campagna a sostegno della LILT (Una stella per la speranza") e nella "Tombolata di solidarietà", per sostenere alunni dell'Istituto in situazioni di disagio economico. La seconda fase, "Pasqua in solidarietà", si concretizza nell'acquisto dell'"Uovo della Solidarietà", a sostegno della LILT. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Prof.ssa Raissa VERDESCA.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire il valore delle regole; favorire l'inclusione attraverso diversi linguaggi; sviluppare la socializzazione e la collaborazione nel gruppo; comunicare e relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole della convivenza civile; rispettare gli scopi e il progredire della ricerca scientifica per favorire la vita di ogni essere vivente; rendere i ragazzi protagonisti consapevoli della costruzione di un mondo di pace e rispetto tra i popoli; arricchire il rapporto relazionale docenti- allievi in contesti extra curriculari. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ IN FIERI

Il Progetto prevede la presentazione agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Offerta Formativa delle scuole secondarie di Secondo Grado, da parte dei docenti referenti degli Istituti Superiori; inoltre, gli alunni del nostro istituto sono invitati a partecipare agli Open Day e ai mini stage, in presenza o a distanza. Tra le finalità del progetto, quelle di sviluppare un maggiore senso di responsabilità e orientarsi nel mondo in cui si vive. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Prof.ssa Laura ERROI Prof.ssa Ilenia MELE Prof.ssa Maria Novella SPENGA

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'inclusione e la differenziazione attraverso percorsi di educazione civica; acquisire consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini; riflettere sulla propria identità; sviluppare un maggiore senso di responsabilità; conoscere meglio se stessi e orientarsi nel mondo; promuovere la conoscenza di se e l'autostima.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **MAI PIU' BULLISMO**

Il progetto, finalizzato ad educare alla legalità e al rispetto di sé e degli altri, si snoderà attraverso tre fasi: la prima, rivolta alla conoscenza del fenomeno bullismo e del cyberbullismo, con incontri con uno psicologo. La seconda, con la proiezione di filmati, seguite da discussioni e riflessioni. La terza, conclusiva, con la realizzazione di un prodotto finale. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Prof.ssa Giuliana PICCIONE

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo; rispetto di se e dell'altro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

❖ **SUONI IN ... RETE**

Il percorso didattico è strutturato in lezioni in presenza e a distanza. Si lavora con il singolo studente, il quale registra la parte studiata con il docente. Ogni studente, con

l'ausilio del docente, tramite un auricolare, ascolta la base del brano proposto e contemporaneamente suona la sua parte, che viene unita con le altre registrazioni, per formare un'orchestra virtuale. In questi incontri vengono acquisite e/o approfondite le tecniche di respirazione di base, lo sviluppo delle capacità di memorizzazione e del senso ritmico – melodico. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Prof. Ottaviano DE GIORGI Prof.ssa Beatrice MAPPA

Obiettivi formativi e competenze attese

Eseguire in modo esatto, continuo e sicuro i brani studiati insieme; rispettare le capacità di ognuno: non ci sono parti e ruoli meno importanti, ma si lavora tutti per lo stesso obiettivo; ascoltare in modo attento e partecipe gli altri esecutori e sapersi inserire opportunamente; percepire le differenze di altezza, timbriche, ritmiche, agoniche e dosare quelle dinamiche, sia in rapporto alle indicazioni date che alla propria sensibilità personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Magna

❖ L'ESCAPE ROOM ... UNA VIA DI FUGA PER RIPARTIRE!

Il progetto si basa su un gioco di logica di gruppo formato da una sequenza di enigmi da risolvere che includono indizi, strategie e ragionamento logico per raggiungere un obiettivo in un tempo stabilito. Il progetto integra l'ambiente reale con la didattica digitale, promuovendo l'educazione all'ascolto, potenziando il ragionamento logico, attivando processi di inclusione e cooperazione tra pari. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Leandra CALABRESE

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche, matematico – logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; potenziamento delle metodologie

laboratoriali e delle attività di laboratorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL' ALIMENTAZIONE

Il progetto mira a sviluppare comportamenti responsabili al fine di attivare condotte di prevenzione adeguate per il mantenimento di una buona salute nel suo complesso. Verranno effettuate lezioni frontali, laboratori pratici, lavori di gruppo, letture di fiabe, attività ludiche. Laddove possibile, si chiederà l'ausilio di personale specializzato ASL per incontri formativo - informativi. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Italia ANDRIANI

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire la correlazione tra alimentazione e salute; acquisire corrette abitudini alimentari; sviluppare comportamenti responsabili al fine di attivare atteggiamenti di prevenzione adeguati per il mantenimento di una buona salute nel suo complesso; conoscere e mettere in pratica le più importanti regole per una corretta igiene della persona.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto si propone di offrire agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base, l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con

l'aiuto dell'insegnante. Le attività tenderanno ad accrescere la motivazione all'apprendimento e stimolare l'impegno, cercando di intervenire tempestivamente sulle carenze man mano riscontrate, per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Italia ANDRIANI

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio; potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ UNO, NESSUNO, CENTOMILA

Il progetto nasce dall'esigenza di voler rispondere ai bisogni educativo – didattici degli alunni BES certificati. L'obiettivo è quello di migliorare e garantire loro pari opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento. Verranno svolte attività basate sulla "Token Economy", nonché attività laboratoriali. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Federica MIGHALI

Obiettivi formativi e competenze attese

Diritto allo studio e alle pari opportunità; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano; potenziamento delle competenze logico-matematiche; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PIU' FORTI CON NUMERI E LETTERE

Il progetto è finalizzato a migliorare i livelli di competenza linguistico-espressiva e matematico-logica degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, a favorire il loro successo formativo, a consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. Si utilizzeranno la didattica laboratoriale, in modalità di " cooperative learning ", le lezioni frontali e interattive con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche della LIM e dei libri di testo in versione digitale. Le difficoltà contenute nelle diverse prove, saranno graduate e rapportate agli apprendimenti degli alunni. L'impostazione metodologica, avvalendosi di strategie quali il tutoring e il brainstorming, tenderà, in particolare, a dare fiducia all'alunno, incoraggiandolo. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Valeria FALCONIERI

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze logico-matematiche; consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni; risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività; ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO RECUPERO IN ORARIO CURRICOLARE

Le impostazioni metodologiche saranno individuate e scelte partendo da quelle presenti nelle diverse progettazioni delle classi e tenderanno in generale alla ripetizione dei contenuti trattati in modo più semplificato al fine di: valorizzare le esperienze personali per dare senso e significato ai nuovi apprendimenti, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, attuare interventi adeguati nei

riguardi delle diversità, realizzare percorsi in forma di laboratori e promuovere l'autovalutazione. Le attività didattiche riguarderanno prevalentemente le discipline italiano e matematica, con attenzione alle tipologie di test Invalsi, comprensione testo, grammatica, logica ... differenziando a seconda dell'età degli alunni. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Anna Concetta MUCI

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali, proponendo attività di gruppo, instaurando rapporti con altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; potenziare la capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite; portare gli allievi ad acquisire la terminologia specifica della disciplina; rendere i ragazzi capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PICCOLI SCIENZIATI

Il progetto si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni, mediante esperimenti di tipo laboratoriale, la realtà attraverso lo studio dei fenomeni che riguardano: acqua, aria, suolo, esseri viventi e non viventi. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Livio MARGIOTTA

Obiettivi formativi e competenze attese

Riuscire, con la guida dell'insegnante, in collaborazione con i compagni e da soli, a formulare ipotesi e previsioni, registrare, classificare, schematizzare, misurare, argomentare, dedurre, prospettare soluzioni e interpretazioni; analizzare e raccontare ciò che viene fatto; sviluppare atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e

sociale e le conoscenze di nuovi elementi (definizioni, ecc.); sviluppare le concettualizzazioni di base, la competenza nell'uso del linguaggio, appropriato all'età, per descrivere e interpretare i fenomeni, e la padronanza di alcune modalità operative (es. il cosiddetto "metodo scientifico" con la formulazione delle ipotesi e la loro verifica).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPORT A SCUOLA - GIOCOSPORT**

Il Progetto, sviluppato attraverso l'intervento di esperti esterni con la presenza del docente di classe, utilizza i giochi sportivi e tra essi la pallacanestro, la pallavolo, il calcio, il tennis, tenendo presente che in una prospettiva realmente formativa, acquistano rilevanza tutte le attività di psicomotricità e polivalenti ed i giochi di squadra, con regole determinate dagli alunni o assunte dall'esterno, attraverso attività sportive significative. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Livio MARGIOTTA

Obiettivi formativi e competenze attese

Il piacere di conoscere se stesso; il gusto di giocare e collaborare con un compagno; la scoperta del confronto con un avversario; l'adattarsi alle regole del gioco e la percezione del continuo evolversi della situazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **SCUOLA IN FESTA**

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le occasioni di festa favoriranno il senso di cittadinanza nel valorizzare le diverse identità attraverso il patrimonio culturale e religioso del nostro paese in una clima di convivenza civile. Le festività saranno, inoltre, una valida occasione per far veicolare emozioni, sensazioni e sentimenti che contribuiranno alla formazione morale e sociale di ciascun bambino. Le attività previste saranno diversificate in base all'evento da organizzare. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Livio MARGIOTTA

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le feste in tutti i loro aspetti; sperimentare diverse forme di espressione; esprimersi attraverso varie forme di rappresentazione; sviluppare fantasia e creatività; scoprire il valore della cooperazione, dell'amicizia e della solidarietà; collaborare per un progetto comune; condividere momenti di gioia; cogliere il significato della festa e dei saluti; conoscere il significato di continuità; memorizzare canti, filastrocche, poesie da interpretare durante la manifestazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ UN "PONTE" DI COLORI ED EMOZIONI

Il progetto si interseca con il progetto Continuità elaborato in collaborazione con i docenti di Scuola Primaria, andando ad approfondire la tematica delle emozioni legate al passaggio da un ordine di scuola ad un altro. L'intervento didattico si articola in tre fasi: 1) ascolto della storia; 2) rielaborazione dei contenuti della storia in chiave emozionale; 3) rielaborazione creativa, attraverso l'utilizzo di linguaggi espressivi diversi, dei contenuti delle storie, attraverso la didattica laboratoriale. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Anna Grazia GIANNOTTA

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire situazioni di disagio; vivere il passaggio da un ordine di scuola all'altro in modo sereno e in un clima di benessere; sviluppare fiducia nelle proprie capacità; educare all'ascolto; rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione; favorire

l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale; favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui; riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa; favorire la comprensione di strategie per gestire situazioni che generano ansia; sviluppare curiosità nei confronti di situazioni non familiari; promuovere la capacità di collaborazione con l'altro; usare il proprio corpo per esprimersi e comunicare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

❖ **NATALE SOTTO LE STELLE**

Il Progetto, realizzato nelle quattro settimane che precedono il Natale, ruota intorno al personaggio – chiave del "Piccolo Principe", il quale farà trovare ai bambini una storia, divisa in quattro parti. La storia prepara i bambini a vivere il Natale con amore e armonia, ricercando quei comportamenti positivi che favoriscono le relazioni con gli altri nel rispetto reciproco. Verrà realizzato un "villaggio dei desideri", arricchito da manufatti realizzati dai bambini e dai loro genitori. Si produrrà un libretto animato con i simboli animati della storia, nonché un DVD. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Maria Rosaria SETTIMO

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire e potenziare comportamenti socialmente positivi; conoscere segni e simboli della tradizione natalizia; offrire momenti di lavoro di gruppo; conoscere modi per stare bene con l'altro attraverso il dialogo e gesti di accoglienza; condividere il messaggio del Natale come messaggio di amore e di pace per tutti gli uomini; condividere momenti di festa a scuola; usare in modo corretto la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico; riconoscere e verbalizzare messaggi; descrivere situazioni e avvenimenti; precisare le dimensioni temporali degli eventi; ascoltare e comprendere i discorsi ed intervenire autonomamente; esprimere sentimenti e stati d'animo; descrivere e raccontare esperienze personali riguardanti

l'argomento trattato; partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico; utilizzare la drammatizzazione, la pittura, il disegno, le attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative per scoprire le sue potenzialità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **LEGGERE, CHE PASSIONE!**

Il Progetto, che tende a favorire il piacere di leggere per farlo durare tutta la vita, prevede la partecipazione al progetto "lo leggo perché" e la collaborazione con il Presidio del Libro di Nardò. Le attività saranno incentrate su letture animate e laboratori creativi. REFERENTE/I DEL PROGETTO : Ins. Francesca MUCI

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il piacere di leggere, per farlo durare tutta la vita; sviluppare la gestione delle emozioni; formare cittadini attivi che perseguano la passione per la lettura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO CLIL - CITIZEN IN THE WORLD**

Il Progetto si basa su un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico - comunicative e disciplinari in lingua straniera, ossia il CLIL (Content and Language Integrated Learning). Tale approccio, che arricchisce il piano linguistico, cognitivo e relazionale si svolge con attività laboratoriali caratterizzate da un'operatività ludica che attraversa trasversalmente tutte le attività che vengono proposte (grafico - pittoriche, musico - teatrali, creative e motorie). In questo modo, diviene naturale comunicare in inglese con gli insegnanti e i compagni, in situazioni di gioco, animazione, ascolto e scoperta corporea. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Loredana MARITATI Ins. Maria Rosaria SETTIMO

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascoltare e comprendere il senso globale di semplici frasi, messaggi, canzoni e filastrocche sul saluto, espressioni conviviali, parole gentili, con l'aiuto di gesti e azioni dell'insegnante; memorizzare gruppi di parole ed espressioni semplici ma efficaci dal punto di vista comunicativo; potenziare le capacità comunicative sia a livello di linguaggi verbali che extra-verbali; comunicare in seconda lingua con insegnanti e compagni, spontaneamente, nelle varie situazioni di gioco, animazione, ascolto, scoperta ed espressione corporea; assumere dinamiche di cooperazione per la progettazione e la realizzazione di attività comuni usando in modo intercambiabile la L1 e la L2; condividere e sviluppare il percorso educativo didattico annuale con una modalità bilingue.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO**

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono riservati a tutti gli allievi delle Scuole

italiane ed estere, in particolare alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e alle classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di Primo Grado. I GMM si articolano nelle seguenti fasi: 1) qualificazione d'Istituto; 2) caricamento file partecipanti e risultati della qualificazione di Istituto; 3) Finale d'Istituto; 4) caricamento risultati finale d'Istituto. Gli alunni, gareggiando con lealtà nello spirito della competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Prof.ssa Maria LEZZI Ins. Anna Rosa ANTICO

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzamento delle proprie capacità logico-deduttive; individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti; identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica; comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PROGETTO D'ISTITUTO NOI CITTADINI: VIVI-AMO LA COSTITUZIONE, SOSTENI-AMO IL PIANETA

Il progetto si sviluppa in senso trasversale e interdisciplinare prevedendo lezioni partecipate, lavori di gruppo, attività laboratoriali, supporti audiovisivi, strategie ludiche. In particolare si prevede: • l'incontro con l'autore Andrea Franzoso (in presenza se consentito dalla situazione sanitaria o online in caso contrario) per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado nell'ambito del Progetto Lettura "Il libro: un amico che ti rende libero"; • la realizzazione di spot, slogan, cartelloni, video, fotografie, segnalibri, brochure, ecc. sulle tematiche inerenti; • esibizioni musicali (in presenza se consentito dalla situazione sanitaria o online in caso contrario) nell'ambito del progetto "Note d'in..canto" • intervento della Polizia postale (in presenza se consentito dalla situazione sanitaria o online in caso contrario) per azioni di contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo; • discussioni, dibattiti in

classe e visione di materiale audiovisivo in occasione della Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Giornata della Legalità. • Visione di filmati, lezioni dialogate, ricerche, considerazioni e confronto sul virus con particolare riferimento alla pandemia da Coronavirus. • Attività rientranti nel "Progetto Continuità", atte a individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. • Attività rientranti nel "Progetto Unicef", in quanto il nostro Istituto Comprensivo rientra nella rete "Scuola amica dell'Unicef". Al termine delle attività progettate è prevista la realizzazione di una presentazione in Power Point, dei prodotti finali realizzati dagli alunni. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Prof.ssa Grazia DE MAGLIO Ins. Valeria FALCONIERI Ins. Anna Grazia GIANNOTTA

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i diritti e i doveri della convivenza nella scuola e nella società; promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale come formazione della persona, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (c.d. Carta di Nizza) e le Carte internazionali dei diritti; conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento. Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo; favorire la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; promuovere il diritto alla salute come valore personale e sociale; conoscere le caratteristiche dei virus e i meccanismi di infezione e duplicazione nelle cellule colpite; conoscere i meccanismi di difesa del corpo umano, l'immunità e i vaccini; ricercare, nelle aree disciplinari, contenuti che favoriscano la percezione di star bene a scuola, di essere una comunità che accoglie e mette in pratica le regole del vivere civile e sociale; partecipare consapevolmente al processo di accoglienza e integrazione tra studenti con abilità diverse, applicando nelle relazioni scolastiche lo Statuto delle studentesse e degli studenti; prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo e il cyberbullismo, potenziando quanto più possibile l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni; sviluppare comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio paesaggistico e culturale, quali "buone pratiche" nella vita di tutti i giorni (raccolta differenziata, il risparmio di acqua ed energia elettrica, ecc.); sviluppare la competenza digitale degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; sviluppare la lettura di immagini e l'utilizzo di linguaggi, tecniche, materiali diversi nella produzione di messaggi

espressivi e comunicativi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO CONTINUITA' PRENDIAMO IL LARGO ...**

Gli insegnanti di scuola Primaria si recheranno presso le sezioni con alunni di 5 anni di scuola dell'Infanzia dove effettueranno la lettura della storia (mimata contemporaneamente dagli alunni di quinta classe primaria) e la visione del video "Non aver paura piccolo granchio" di Chris Haughton. Sono previste, inoltre, attività laboratoriali nelle classi quinte di scuola primaria e sez. 5 anni della scuola dell'Infanzia. Le attività avranno come tema comune le emozioni e verrà realizzato un DVD. Il progetto, infine, prevede degli incontri, in modalità telematica, con uno psicologo dell'età evolutiva, con docenti e genitori delle future classi prime della scuola Primaria. REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Loredana GIANNUZZI

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la libera iniziativa dell'alunno in un contesto di regole da condividere;
creazione di un clima rassicurante per gli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

❖ **Aule:** Proiezioni

Aula generica

❖ **PROGETTO UNICEF**

Il progetto intende valorizzare le componenti socio – affettive ed esperienziali nei processi di apprendimento, proponendo situazioni operative che promuovano la partecipazione attiva, in un’ottica di problem solving e la collaborazione, fattore costitutivo dell’itinerario proposto. Il progetto si svilupperà secondo le seguenti fasi: Celebrazione della Giornata mondiale dei Diritti dell’infanzia e dell’Adolescenza (Novembre); iniziative di solidarietà (Dicembre); sviluppo delle tematiche scelte (secondo quadrimestre). REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Carla CANTATORE

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare ai diritti umani, per formare in ogni alunno la coscienza di “cittadino del mondo” e far maturare in lui atteggiamenti positivi per interagire nella società; far maturare negli alunni un positivo atteggiamento mentale nei confronti dell’altro e far crescere un sentimento di “solidarietà” motivata e consapevole motivata e consapevole fondata sulla conoscenza dei problemi; promuovere alcune attività di raccolta fondi per sostenere i progetti UNICEF nei paesi in via di sviluppo e favorire la consapevolezza dei limiti e delle potenzialità dell’intervento dell’essere umano nella storia; prendere coscienza di ciò che per ogni bambino è importante per stare bene e vivere in un ambiente accogliente; sviluppare il senso di appartenenza e l’assunzione di responsabilità; maturare la consapevolezza che ogni bambino, come ogni persona è soggetto titolare di propri e inalienabili diritti; cogliere diritti rispettati e diritti violati nella propria realtà e in quella altrui; saper confrontare le proprie condizioni con quelle degli altri bambini di paesi diversi; riconoscere, accettare e assumere la “diversità” come valore arricchente; conoscere i valori e gli ideali che ispirano l’UNICEF nel suo impegno a favore dei bambini nel mondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO CONTINUITA' UN PASSO DIETRO L'ALTRO (SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Le attività previste per il progetto Continuità si svolgeranno in modalità telematica. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado, tramite collegamento meet, racconteranno la loro scuola ai bambini delle classi quinte della scuola primaria, proponendo alcune attività, interagendo e rispondendo a domande o curiosità. Verrà realizzato un video o materiali multimediali per la divulgazione dinamica di informazioni riguardanti l'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado, da presentare ai genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

REFERENTE/I DEL PROGETTO: Prof.ssa Maria LEZZI

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **FORMAZIONE AL LINGUAGGIO MUSICALE: DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il Progetto, attraverso adeguate attività ludico-musicali, tende a radicare e consolidare la buona tradizione del tempo pieno nella nostra scuola. Si propongono attività corali; percorsi di alfabetizzazione musicale di base, con avvio alla lettura e scrittura del linguaggio musicale; attività di ascolto e monitoraggio delle emozioni; attività ritmiche legate al movimento; costruzione di strumenti musicali poveri; attività ludico – musicali basate sui principi della musicoterapia e della globalità dei linguaggi; percorsi per conoscere i principali strumenti musicali, in particolare quelli di cui la scuola propone lo studio come disciplina curriculare; attività in sinergia con le altre discipline per la realizzazione di un prodotto finale che conduca, attraverso le più belle pagine dei Musicals, colonne sonore dei films e dei cartoni animati, alla riflessione sui temi fondamentali (inclusione e differenze, razzismo, amicizia, rispetto per l'ambiente, regole, legalità ...). REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Luana LEONARDO Prof. Eliseo CASTRIGNANÒ

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscersi reciprocamente; superare l'ansia da prestazione derivante dalla produzione artistica di ogni alunno davanti agli altri e facilitare la collaborazione tra gli alunni della stessa classe; promuovere il riconoscimento ed il controllo autonomo di sé; favorire la relazione e la comunicazione; stimolare l'accettazione fisica propria ed altrui; educare all'ascolto consapevole degli altri; rispettare le regole; facilitare il processo di maturazione sociale e culturale; stimolare l'organizzazione responsabile della propria realtà musicale in contesti diversi; creare le motivazioni per la costruzione di un progetto comune da portare a compimento; educare al senso di responsabilità ed alla cooperazione; rispettare sé e gli altri evitando di disturbare il lavoro comune; stimolare la ricerca della creatività e del potenziale personale; misurare la reazione della personalità del singolo in relazione al gruppo; confrontare e scambiare esperienze; trovare punti di incontro sulle strategie didattiche, sugli stili educativi e sulle pratiche di insegnamento/apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Musica

❖

Aule:

Aula generica

❖ MINI ECDL/ ECDL

Il nostro Istituto collabora con la SMART UNIVERSITY, capofila AICA, promuovendo e organizzando corsi di formazione online, destinati al personale docente, agli alunni, ai genitori e a tutto il territorio, per l'acquisizione della certificazione NUOVA ECDL.

REFERENTE/I DEL PROGETTO: Ins. Mariangela DE GIORGI

Obiettivi formativi e competenze attese

La patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, acronimo dell'espressione inglese "International Computer Driving Licence") è un attestato che certifica il possesso di una competenza informatica di base, che si identifica con la capacità di operare al personal computer con le comuni applicazioni e la conoscenza essenziale della tecnologia dell'informazione (IT) a livello di utente generico.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ CONCERTO DI NATALE

Il progetto parte da una proposta e dalla condivisione con il gruppo di riferimento, dalla divisione dei ruoli, tenendo conto delle caratteristiche dei ragazzi e delle esigenze del progetto. Vengono attuati percorsi musicali, ritmici, strumentali, vocali, seguiti da prove nei diversi gruppi classe, prove generali e da una performance finale. REFENTE/I DEL PROGETTO :DOCENTI DI STRUMENTO E DI MUSICA

Obiettivi formativi e competenze attese

Valutare il proprio profilo personale rispetto ai propri punti di forza e debolezza; accettare un ruolo dato e portarlo a termine in un ottica di costante miglioramento e interdipendenza rispetto agli altri; discriminare e interpretare gli eventi sonori (dal vivo o registrati); utilizzare creativamente la voce, il corpo e gli strumenti; accompagnare

con i movimenti del corpo, strutturati e non, brani musicali; eseguire con strumenti percorsi ritmici, ostinati e accompagnamenti; eseguire con la voce e con strumenti melodici pedali e/o semplici melodie; maturare il controllo spazio-temporale della propria gestualità; migliorare la concentrazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Aule: Concerti
Magna

❖ **CONCERTO DI PRIMAVERA**

Il progetto parte da una proposta e dalla condivisione con il gruppo di riferimento, dalla divisione dei ruoli, tenendo conto delle caratteristiche dei ragazzi e delle esigenze del progetto. Vengono attuati percorsi musicali, ritmici, strumentali, vocali, seguiti da prove nei diversi gruppi classe, prove generali e da una performance finale. REFENTE/I DEL PROGETTO :DOCENTI DI STRUMENTO E DI MUSICA

Obiettivi formativi e competenze attese

Valutare il proprio profilo personale rispetto ai propri punti di forza e debolezza; accettare un ruolo dato e portarlo a termine in un ottica di costante miglioramento e interdipendenza rispetto agli altri; discriminare e interpretare gli eventi sonori (dal vivo o registrati); utilizzare creativamente la voce, il corpo e gli strumenti; accompagnare con i movimenti del corpo, strutturati e non, brani musicali; eseguire con strumenti percorsi ritmici, ostinati e accompagnamenti; eseguire con la voce e con strumenti melodici pedali e/o semplici melodie; maturare il controllo spazio-temporale della propria gestualità; migliorare la concentrazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Aule: Concerti
Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il nostro Istituto è dotato di connessione LAN-WLAN in tutte le aule di tutti i plessi.

La connessione permette di dotare tutti i docenti di un'identità digitale e di attivare per tutte le classi una didattica multimediale.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado sono dotate di LIM e in ciascuno dei due Ordini di Scuola è stata allestita un'aula multimediale.

L'obiettivo atteso è quello di implementare la didattica multimediale, laboratoriale e cooperativa in tutte le classi dei plessi interessati.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La rete WI-FI è stata implementata nei plessi dell'Istituto e, grazie a specifiche scelte di investimento, è stato messo a

STRUMENTI

ATTIVITÀ

disposizione di ogni team docente della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, un tablet e un pc con cui accedere al Registro Elettronico.

Esistono, inoltre, in ogni plesso scolastico, specifiche figure di sistema che si occupano del supporto tecnico ai docenti riguardo al Registro Elettronico.

Nei plessi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado del nostro Istituto, pertanto, i docenti utilizzano regolarmente il registro elettronico, sia per l'assegnazione dei voti che per la compilazione delle schede di valutazione intermedia e finale.

- Un profilo digitale per ogni studente

Il nostro Istituto utilizza AXIOS sia per il registro elettronico che per il trattamento della posta e il protocollo dei documenti.

IDENTITÀ DIGITALE

Tutta la segreteria è pertanto interamente digitalizzata; i documenti, le determine dirigenziali e le circolari rivolte ai docenti sono procedure interamente digitalizzate, dalla fase di protocollo alla fase di firma dei documenti e di comunicazione ai docenti e collaboratori attraverso bacheca digitale sul sito.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La docente Animatrice Digitale, attraverso la sua azione di supporto e di consulenza, prende in esame diversi campi:

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

- Revisione ed utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali.
- Adozione ed uso di testi digitali o misti per la didattica, supportando i docenti.
- Sostegno alla produzione e diffusione di materiale digitale auto-prodotto.
- Potenziamento dell'utilizzo di software open source per la didattica.
- Supporto sull'utilizzo di Internet per la ricerca di informazioni, soluzioni e/o approfondimenti.
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche all'uso di piattaforme di e-learning.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Con il D.M. del 27 ottobre 2015 è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (P.N.S.D.). Questo documento si propone di introdurre nel mondo della scuola azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica, potenziare le competenze dei docenti e degli studenti in materia di innovazione digitale in ciascuna istituzione scolastica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Il compito principale di questa figura (rif. Prot. 17791 del 19/11/2015) è quello di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le competenze legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sul territorio del P.N.S.D.". Al fine di garantire la continuità temporale uti l'attuazione delle azioni del P.N.S.D. programmate nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), l'animatore digitale viene individuato per di durata triennale, salvo eventuali proroghe. Coerentemente con i fabbisogni propria scuola, l'animatore coordina la diffusione dell'innovazione digitale del P.N.S.D. previste nel P.T.O.F., collaborando con l'intero staff della scuola e tutti i soggetti che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del

L'Istituto Comprensivo Polo 3 "Pantaleo Ingusci" ad indirizzo musicale, ha nel ruolo di animatore digitale l'insegnante Mariangela De Giorgi.

Sulla base della rilevazione dei bisogni emersa dal Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e coerentemente con le indicazioni del P.N.S.D. e con il Piano Digitale della scuola, nel triennio 2016-2019, l'Istituto si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Formazione dei Docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della competenza digitale.
- Formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- Ampliamento delle modalità di comunicazione scuola-famiglia attraverso il registro elettronico, del sito della scuola e delle comunicazioni via e-mail.
- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto.
- Potenziamento delle infrastrutture di rete.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Diffusione di materiali didattici attraverso l'uso del sito e del registro elettronico.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Condivisione di buone pratiche didattiche e metodologiche in ambito dipartimentale.

Sulla base della rilevazione dei bisogni emersa dal Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e coerentemente con le indicazioni del P.N.S.D. e con il Piano Digitale della scuola, nel triennio 2019-2022, l'Istituto si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi:

Ambito "Formazione interna"

- Formazione per Animatore Digitale e il team digitale.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e rete nazionale.
- Sostenere e proporre momenti di formazione e di condivisione di buone pratiche sull'utilizzo di:

1) strumenti tecnologici già presenti nell'Istituto; 2) software open source; 3) LIM; 4) applicazioni per la didattica; 5) strumenti ed ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata (soluzioni on-line per la didattica, classi virtuali,...); 6) strumenti per la realizzazione di test, web quiz; 7) spazi condivisi e documentazione di sistema; 8) Sostegno ai Docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale, Robotica, realtà aumentata e virtuale.

- Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Certificazione delle Competenze informatiche attraverso l'acquisizione della ECDL.
- Certificazione Competenze Linguistiche.

Ambito "Coinvolgimento della comunità scolastica"

- Realizzazione da parte di Docenti e studenti di video, utili alla didattica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

documentazione di eventi/progetti di Istituto.

- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte multimedialmente.

- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni del P.N.S.D. (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, e media, cyberbullismo).

- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di docenti, famiglie, comunità (preparazione a certificazione informatiche).

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

- Registro digitale per genitori e docenti.

- Corsi certificati sulle competenze informatiche attraverso l'acquisizione del patentino ECDL a favore di tutto il Personale dell'Istituto, famiglie e comunità.

- Corsi di Competenze Linguistiche a favore di tutto il Personale dell'Istituto e comunità.

Ambito "Creazione di soluzioni innovative"

- Incrementare la sperimentazione nelle classi di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie flipped classroom.

- Avvio di progetti di digital storytelling.

- Incrementare l'utilizzo di programmi per la realizzazione di video animati per poter presentare in modo più dinamico progetti e/o percorsi interdisciplinari.

- Potenziamento dell'utilizzo del coding attraverso il sito www.code.org attraverso attività unplugged.

- Utilizzo dei Tablet in possesso dell'Istituto in alcune classi per le attività

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Utilizzo dei propri dispositivi su richiesta dei Docenti (BYOD).
- Avvio di laboratori curricolari ed extra-curricolari di robotica, realtà coding.
- Creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già dell'Istituto, la tecnologia in possesso di alunni e Docenti.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con l'utilizzo di nuove metodologie.
- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua integrazione/revisione, eventuali nuovi acquisti.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le in dotazione all'Istituto.
- Adesione all'iniziativa di Amazon "Un click per la scuola".
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base del P.N.S.D.

Essendo un Piano triennale potrebbe subire variazioni in seguito dell'Istituzione scolastica e risorse finanziarie disponibili.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Docenti ed alunni:

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologiche/aspettative dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni nell'ambiente.

Docenti:

- Studio ed analisi delle "buone pratiche" didattiche già in atto e loro pubblicizzazione sul sito web d'Istituto, a disposizione di docenti, studenti e famiglie.
- Predisposizione di uno spazio nel sito web dell'Istituto per divulgare e condividere con il corpo docente le finalità e le azioni relative al PNF.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Animatore digitale:

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale presso Poli Formativi

Tutti i docenti:

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici nella scuola e sui programmi per LIM.
- Formazione per i docenti (soprattutto i neo-assunti) sull'uso del registro elettronico.
- Formazione per i docenti sull'utilizzo di applicazioni didattiche per tablet e smartphone.
- Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di documenti condivisi, testi cooperativi e presentazioni on-line.
- Formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Formazione per i docenti sull'uso di Programmi di utilità e on-line f
creazione di mappe concettuali e video didattici.
- Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding n
e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Docenti e famiglie:

- Formazione sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica a
docenti, studenti e genitori.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"J. PIAGET" - LEAA89803G

"CARLO COLLODI" - LEAA89804L

"F. FROEBEL" - LEAA89805N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Così come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari."

L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale.

L'osservazione occasionale o sistematica rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permettono di rendere visibili anche alle famiglie i processi di crescita ed incoraggiano lo sviluppo di tutte le potenzialità e le competenze dei bambini e delle bambine. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali dei percorsi svolti dai bambini stessi, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sulla efficacia delle proposte curriculari e quindi una riprogettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi.

Gli strumenti per la valutazione sono rappresentati dalle griglie di osservazione delle competenze che vengono compilate nei primi giorni di giugno per i bambini e le bambine che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia; queste vengono illustrate a giugno durante il colloquio per il passaggio delle informazioni con gli/le insegnanti della Scuola Primaria del nostro Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna

progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura – ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Nel nostro Istituto sono stati elaborati, nella pratica didattica, strumenti di osservazione dei processi di apprendimento individuali e di gruppo, riferiti agli obiettivi cognitivi ed emotivo relazionali, nonché delle griglie in cui sono indicate le competenze in uscita trasversali di Educazione Civica connesse alle Competenze Chiave Europee.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

D.HAMMARSKJOLD - NARDO' - LEMM89802P

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli studenti è "espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente" (art. 1 comma 2 DPR 122/09) ed è espressa in decimi (L. 169/08) a fine quadrimestre (per la tabella delle corrispondenze vedi Protocollo per la Valutazione di Istituto) dal Consiglio di Classe o dal Team Docente.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne

e degli alunni;

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel P.T.O.F. e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione, alle famiglie.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni:

- viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Regolamento di Istituto e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità, approvato dall'Istituzione scolastica;
- il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Il curriculum relativo alle competenze e alle rubriche di valutazione sono elaborate sulla base del lavoro istruttorio svolto dal Dipartimento Disciplinare per Area Linguistica e sono allegate al P.T.O.F.

RUBRICHE di VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, definendo descrittori nel Protocollo per la Valutazione di Istituto, documento elaborato da parte dei Dipartimenti per Aree Disciplinari allegato al P.T.O.F. e tenendo anche conto delle Linee guida Nazionali (2012) e attraverso il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), per quanto riguarda le indicazioni specifiche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

MODALITÀ di VERIFICA

Si fa ricorso ad un'ampia gamma di prove, con un range di utilizzo della scala in decimi che va da 4 a 10:

- osservazioni sistematiche dei progressi scolastici compiuti;

- esercitazioni pratiche;
- prove orali;
- prove scritte;
- prove oggettive strutturate e semi-strutturate (questionario, scelta multipla, vero/falso, ecc.).

MODALITÀ di somministrazione delle PROVE di VERIFICA

- Le prove sono distribuite nell'arco temporale del quadrimestre.
- Il team docente/il Consiglio di Classe ha cura di evitare la somministrazione di più prove scritte o collettive nella stessa giornata.
- La somministrazione delle prove tiene sempre conto degli eventuali P.D.P. e degli eventuali strumenti compensativi o dispensativi in essi previsti, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi da assegnare.
- Nel registro sono annotate dall'insegnante le situazioni particolari, nonché le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione periodica e finale non si risolve mai nella semplice media aritmetica dei voti conseguiti dagli alunni nelle singole discipline. Essa ha piuttosto il compito di definire in modo globale il livello di preparazione e di competenze in sviluppo del singolo alunno. Si tiene quindi conto di variabili ambientali e di specifiche situazioni personali.

La valutazione ha lo scopo di fornire inoltre un'informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi apprendono, anche al fine di assumere decisioni didattiche tempestive, per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa. In casi eccezionali si può procedere alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, per garantire il futuro successo formativo, avendo opportunamente informato le famiglie.

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre, il singolo Docente e il Consiglio di Classe/équipe pedagogica tengono conto dei

seguenti criteri:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto ai livelli attesi generali e/o personalizzati;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio)

**ALLEGATI: DOCUMENTO D'ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI
ALUNNI.pdf**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'articolo 2 della Legge 20 agosto 2019 n. 92 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell' a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'Educazione Civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente

coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto, attraverso strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che concorrono ad una valutazione integrata di conoscenze, abilità e competenze trasversali, metodologiche, metacognitive, sociali e di problem solving, sottesi alle Competenze Chiave Europee.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del Decreto n. 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il comportamento, in sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato non solo durante tutto il periodo di permanenza nella scuola ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In relazione alla non ammissione alla classe successiva, il nostro Istituto ha definito dei criteri specifici sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In relazione alla non ammissione all'Esame di Stato, il nostro Istituto ha definito dei criteri specifici per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S. GIOVANNI BOSCO - LEEE89801P

Criteri di valutazione comuni:

L'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida

“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria” fissano, le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria.

. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per competenze cui la Scuola tende.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o re-perite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'articolo 2 della Legge 20 agosto 2019 n. 92 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell' a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'Educazione Civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello

delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curriculum di Istituto, attraverso strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che concorrono ad una valutazione integrata di conoscenze, abilità e competenze trasversali, metodologiche, metacognitive, sociali e di problem solving, sottesi alle Competenze Chiave Europee.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del Decreto n. 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per

quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il comportamento, in sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato non solo durante tutto il periodo di permanenza nella scuola ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In relazione alla non ammissione alla classe successiva, il nostro Istituto ha definito dei criteri specifici sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove l'inclusione mediante la realizzazione di attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. I Docenti curricolari e di sostegno utilizzano strategie e strumenti che favoriscono una didattica inclusiva come: didattica flessibile e laboratoriale; l'individualizzazione di percorsi di apprendimento, la stesura e verifica dei PEI o dei PDP; la verifica e valutazione degli apprendimenti e del comportamento mediante griglie; utilizzo di materiali multimediali e modulistica condivisi nei plessi e nel sito. I docenti curricolari e di sostegno collaborano nella stesura dei PEI o PDP e nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi calibrati sui bisogni formativi di ciascun alunno e/o nella rimodulazione, se necessario. Attiva è una F. S. inerente l'area , GLI-GLH-GLHO per l'elaborazione del PAI e dei protocolli di inclusione. Le attività di inclusione consistono in: Progetti di psicomotricità (primaria-secondaria); Laboratori di fumetto (scuola secondaria) ed educazione emotivo-affettiva (Primaria-Infanzia); Giornata formativa sull'inclusione degli alunni stranieri e genitori. Attività di sportelli. Negli interventi sono coinvolti: docenti,

famiglie, enti locali (Asl, Comune, Provincia, associazioni, reti di scuole). Un gruppo di docenti si è formato sul tema dell'inclusione.

Punti di debolezza

Le esigue risorse economiche sono un limite per la progettualità didattica dell'inclusione. Molte attività sono state realizzate rispondendo alle iniziative proposte dalle agenzie formative presenti sul territorio, tuttavia hanno bisogno di essere potenziate migliorando la ricettività degli interventi e la consapevolezza da parte dell'utenza delle risorse disponibili.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola pone attenzione e fa una ricognizione degli studenti/gruppi che presentano difficoltà di apprendimento. Favorisce interventi per supportare gli studenti in difficoltà realizzando attività diversificate per gruppi di livello all'interno delle classi della secondaria e primaria, in quest'ultima è attivo lo sportello per il recupero. Si favoriscono all'interno delle classi per gruppi di livello interventi per potenziare gli studenti con particolari attitudini e interessi. Vengono costantemente monitorate le azioni messe in campo e le loro ricadute nel processo di insegnamento-apprendimento.

Punti di debolezza

Gli interventi per il recupero e/o potenziamento avvengono in classe per gruppi di livello. Non sono presenti corsi di recupero o di potenziamento pomeridiani ma percorsi di recupero sono stati previsti all'interno della didattica ordinaria mediante un fermo didattico che ha prodotto un esito positivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Profilo di Funzionamento è il documento sulla base del quale la scuola elabora il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), che tra le altre cose ha lo scopo di: - individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; - esplicitare le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - indicare le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Tale documento, a norma di legge, è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'Infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Come da normativa il P.E.I. è predisposto dal G.L.H.O. (Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo) che è presieduto dal Dirigente Scolastico (o il/la docente funzione strumentale per l'Inclusione appositamente delegato/a) e comprende: i docenti di classe, il docente di sostegno, gli eventuali educatori, gli specialisti dell'Azienda Sanitaria ed eventualmente i Servizi Sociali del Comune, entrambi i genitori del minore, se disponibili.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è coinvolta fin dalle prime fasi (interventi di supporto e recupero; pre-diagnostica; diagnostica) del percorso di eventuale certificazione. Nel nostro Istituto sono definiti in modo approfondito dei protocolli di intervento sia per le situazioni di disagio che per gli studenti con B.E.S. e per gli studenti con D.S.A. o con diverse abilità. La famiglia è seguita e supportata in ogni fase del processo, a partire dall'individuazione di eventuali difficoltà scolastiche, fino all'eventuale certificazione. Allo stesso modo i Docenti delle classi sono anch'essi supportati da diverse figure di sistema specializzate (funzioni strumentali per l'Inclusione, per i B.E.S./D.S.A. e per

l'Intercultura) che contribuiscono alla strutturazione dei P.E.I. e dei P.D.P.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Sportello di ascolto condotto da una psicologa specializzata

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

In caso di alunna/o nei cui confronti sia stato stilato un Piano Didattico Personalizzato, si fa riferimento ad esso per quanto riguarda la valutazione di tutte le discipline, le competenze e le abilità comprese nel P.D.P. In particolare: - la valutazione scolastica

terrà sempre conto del percorso didattico individualizzato, così come previsto dal P.D.P., quindi tutti gli strumenti compensativi e gli strumenti dispensativi saranno sempre applicati anche in fase valutativa, per tutti gli studenti con B.E.S., prevedendo comunque una maggior considerazione dei contenuti delle prove presentate piuttosto che della forma delle stesse. - Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico "devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275" (DPR 122/09). Analogo, ma ancora più forte nelle tutele specifiche, il discorso per quanto riguarda gli studenti titolari di protezione ex. L. 104/92 come modificata dal recente D.Lgs 66/17. - Come da art.12 del D.Lgs 66/17, il P.E.I. a) è elaborato e approvato dai Docenti contitolari o dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; b) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; e) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. La valutazione in decimi va rapportata pertanto al P. E. I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell' alunno con disabilità. La valutazione dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione (come da linee guida del 2009). La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del P.E.I. ed è espressa con voto in decimi. L'Esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della Prova Nazionale , corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano Educativo Individualizzato, a cura dei Docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità tra i diversi Ordini di Scuola all'interno del nostro Istituto è garantita

dall'azione del docente Funzione Strumentale per l'Integrazione e la disabilità (1 docente) e per Inclusione dei D.S.A. e B.E.S. Tale figura di sistema coordina tutti i progetti di comunicazione interna tra i diversi team Docenti, anche le necessarie riunioni per la condivisione delle informazioni nel passaggio tra scuole e ordini diversi.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto Comprensivo, in conformità alle Linee guida emanate con Decreto Ministeriale 7 Agosto 2020 n.89, individua, nel Regolamento approvato dal Collegio dei docenti, con delibera n.25 del 03/11/2020 e dal Consiglio d'Istituto, con delibera del 02/11/2020, le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il nostro Istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Le attività scolastiche educative e formative vengono pianificate alla luce dell'esperienza di didattica a distanza maturata nel precedente anno scolastico, con riferimento alle Linee guida già adottate, con l'obiettivo di porre al centro del processo di insegnamento-apprendimento gli studenti, con una speciale attenzione per quanti vivano condizioni di particolare fragilità.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la Didattica a distanza non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il presente piano va ad integrare l'offerta formativa dell'Istituto, per quel che concerne la didattica digitale, sia ordinaria che in eventuale situazione di sospensione delle attività in presenza e si pone l'obiettivo di fornire un'organizzazione pronta, bilanciata nei carichi di lavoro, adeguata alle esigenze dell'utenza, con strumenti diffusamente utilizzati a scopi



didattici e omogenei a livelli di Istituto.

Il Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

ALLEGATI:

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il docente Collaboratore - Svolge una funzione con significato integrale su tutto l'Istituto quale primo collaboratore del Dirigente, con attività indirizzate all'Amministrazione, al Consiglio di Istituto, alla Segreteria, agli altri servizi ausiliari e generali, agli utenti, alle agenzie pubbliche e private, alla scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e a tutto il personale. - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; a tale fine le risorse materiali e strumentali della segreteria sono a Sua disposizione. - Supporta il D.S. nell'adozione delle linee di indirizzo generali al P.T.O.F. - Coordina la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, curandone l'aggiornamento giuridico e didattico supportato dallo Staff di Direzione. - È responsabile del coordinamento generale dei Dipartimenti</p>	2
----------------------	--	---



	<p>dell'Istituto, in relazione ai quali cura la Commissione dei Responsabili dei Dipartimenti per Aree Disciplinari, che svolge attività di coordinamento e consulenza su tutte le attività degli stessi. - Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del Giorno del Collegio dei Docenti, ne verifica le presenze durante le sedute e ne verbalizza le sedute. - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio. - Supporta le attività dei Responsabili dei diversi plessi. - Collabora con il Dirigente Scolastico e con il D.S.G.A. per tutti gli atti di Direzione: Determine Dirigenziali, procedure di appalto ecc... - Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale Docente e A.T.A., nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia. - Firma di atti contenenti comunicazioni urgenti al personale Docente e A.T.A. - Firma della corrispondenza con l'Amministrazione Comunale, con Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza. - Firma della corrispondenza con l'U.S.P. avente carattere di urgenza. - Firma rilascio nullaosta per trasferimento alunni in altri comuni. - Firma richieste d'intervento forze dell'ordine per gravi motivi.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>I membri dello Staff della Dirigente, oltre al primo e al secondo collaboratore sono 1) Responsabili delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto 2) Responsabili della comunicazione e dell'interfaccia con l'utenza, con particolare riguardo ai</p>	9



	<p>principali progetti che riguardano più ordini di scuola 3) Responsabili per la documentazione dell'Istituto. Oltre a compiti specifici assegnati ad ognuna di queste figure di sistema, tutti i membri dello Staff del D.S., hanno il compito di supportare le scelte di carattere organizzativo e gestionale del D.S. attraverso riunioni periodiche di Staff. Ciascun membro dello Staff, in assenza di primo e secondo collaboratore ha, inoltre, la delega di firma per eventuali atti urgenti e non procrastinabili.</p>	
Funzione strumentale	<p>Il nostro Istituto Comprensivo ha definito 5 Aree d'intervento nell'ambito di Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa, ai sensi dell'art. 33 del CCNL 2007: - Area 1 "Identità della Scuola" - Area 2 "Valutazione - Autovalutazione" - "Miglioramento - Qualità" - Area 3 "Organizzazione Digitale" - Area 4 "Scuola - Ambiente - Territorio" - "Bilancio sociale" - Area 5 "Inclusione" - "Attività integrative e di Prevenzione e Formazione" Ciascuna di queste funzioni, operanti per tutto l'Istituto, è spesso ripartita tra 2 docenti, uno per la Scuola dell'Infanzia e Primaria e uno per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Ciascuna di queste funzioni, oltre a specifiche competenze, ha i seguenti compiti: - Curare i rapporti con Enti ed Istituzioni territoriali. - Raccordarsi con i Docenti di sostegno e di classe per l'espletamento della propria funzione. - Curare il rapporto con le famiglie degli alunni per cui svolge il ruolo specifico. - Raccordare eventi e progetti in</p>	7



	<p>relazione alla propria specifica funzione. - Ricerca specifiche risorse, anche attraverso progettazione su fondi vincolati, correlandosi a tale fine con lo Staff del D.S., ai fini dei compiti correlati con la specifica funzione. - Coordinare altre attività connesse al recupero di casi particolari di insuccesso scolastico (per le F.S. che si occupano di supporto agli alunni con particolari situazioni di difficoltà). - Gestire rapporti diretti con équipe territoriali socio-sanitarie ed educative del territorio nell'ambito del proprio specifico campo di competenza. - Coordinare, con delega del Dirigente Scolastico, le riunioni correlate alla propria funzione. Nello svolgimento delle predette attività, ogni Funzione Strumentale dovrà: - Raccordare il suo personale ed autonomo operato con i titolari delle altre funzioni. - Partecipare alle iniziative afferenti attività che coinvolgono l' Area d'intervento e riferire al D.S. - Produrre e condividere materiali concernenti tutte le attività dell'ambito. - Consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese. -Cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti. - Curare con tempestività gli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze.</p>	
Capodipartimento	<p>Nel nostro Istituto sono previsti n. 6 Dipartimenti per Aree Disciplinari, il cui macro-coordinamento spetta al primo collaboratore del D.S. Ciascuno di questi Dipartimenti è poi coordinato da un</p>	6



	<p>Docente. Nella Scuola Primaria i Dipartimenti per Aree Disciplinari sono: 1. Area Linguistico - Antropologica; 2. Area Matematico-scientifica; 3. Area Storico - Sociale. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado i Dipartimenti per Aree Disciplinari sono: 1. Area Linguistica; 2. Area Matematica - Scientifico - Tecnologica; 3. Area Espressivo - Musicale - Motoria. Compiti di ogni Coordinatore di Dipartimento sono: - Coordinamento dei lavori del Dipartimento, degli orari degli incontri e del flusso di lavoro, nel rispetto delle scelte generali condivise nella conferenza dei coordinatori di dipartimento, retta dal primo collaboratore del D.S. - Rispetto delle tematiche e delle tempistiche assegnate ai lavori del Dipartimento da Lei coordinato, come definite dal Collegio dei Docenti e dal Dirigente Scolastico. - Coordinamento dei materiali prodotti dal Dipartimento, loro validazione e sistematizzazione, finalizzata alla presentazione dei materiali al Collegio e all' inserimento degli stessi nei documenti ufficiali dell'Istituto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il nostro Istituto Comprensivo comprende n. 5 edifici scolastici (n.3 Scuola dell'Infanzia; n.1 Scuola Primaria; n.1 Scuola Secondaria di Primo Grado) in cui sono ospitati i 5 plessi differenti con ciascuno le proprie specificità di carattere didattico ed organizzativo. In un'ottica di leadership diffusa ed efficace, ogni plesso scolastico è affidato ad un Referente di plesso. Ciascun Referente di plesso ha i seguenti compiti: -</p>	7



	<p>Controllo delle firme dei Docenti per le attività collegiali programmate: gestione circolari e comunicazioni interne al plesso. - Supporto alla segreteria nella gestione delle coperture delle classi dovute ad assenze impreviste all'interno del plesso. - Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e delle famiglie (disciplina, ritardi, uscite ecc). - Delega a redigere avvisi interni per i Docenti su argomenti specifici. - Raccolta di problematiche, idee e proposte dei colleghi. - Supervisione su aspetti critici della scuola. - Rapporti con l'ufficio di Segreteria per tutto ciò che riguarda il funzionamento ordinario. - Rapporti con i collaboratori scolastici e segnalazione al D.S. delle problematiche connesse all'organizzazione del servizio. - Partecipazione a riunioni con delega da parte del D.S. - Raccolta dei verbali delle Commissioni, gruppi di Lavoro e registri, loro archiviazione presso la Presidenza. - Rapporti con lo Staff e le Funzioni Strumentali. - Rapporti diretti con le famiglie su necessità.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Il nostro Istituto ha diversi laboratori per cui è prevista la figura di un Responsabile:</p> <p>a) laboratorio scientifico Scuola Primaria (n.1) b) laboratorio multimediale Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado (n.2) c) laboratorio musicale e di supporto alle manifestazioni artistiche Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado (n.2) Ciascun Responsabile, pur nella differenza delle specifiche funzioni, ha i seguenti compiti: - Coordinamento delle attività didattiche del</p>	5



	<p>laboratorio, con puntuale tenuta dei registri che attestano l'utilizzo dello stesso e delle apparecchiature ad esso collegate da parte dei Docenti. - Presa in carico, in qualità di Responsabile, dei beni e di eventuali libri contenuti all'interno del laboratorio, di cui il Responsabile possiede le chiavi. - Gestione autonoma, tenuto conto delle esigenze dei Docenti e degli studenti, degli orari di apertura dei locali e delle modalità di gestione dei prestiti. - Supporto, ai Docenti che ne fanno richiesta, in merito all'utilizzo degli spazi, organizzandone gli orari e la sicurezza dei materiali presenti nello specifico laboratorio. - Organizzazione dei materiali, loro catalogazione e posizionamento. - Acquisto dei volumi o software ritenuti utili, tenuto conto delle proposte in tal senso eventualmente fatte dai Docenti e delle risorse disponibili. Per gli acquisti in parola si interfacerà con l'applicata di segreteria incaricata in tal senso dal D.S.G.A. - Eventuale progettazione di attività, incluse in tal senso eventuali proposte al Collegio dei Docenti di partecipare a bandi per fondi finalizzati o progetti.</p>	
Animatore digitale	<p>Il compito principale di questa figura (rif. Prot. 17791 del 19/11/2015) è quello di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del P.N.S.D". Al fine di garantire la continuità temporale utile per</p>	1



l'attuazione delle azioni del P.N.S.D. programmate nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), l'animatore digitale viene individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe. Coerentemente con i fabbisogni della propria scuola, l'animatore coordina la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del P.N.S.D. previste nel P.T.O.F., collaborando con l'intero Staff della scuola e con tutti i soggetti che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del P.N.S.D. Il suo profilo (azione #28 del P.N.S.D.) è rivolto a: - Formazione interna Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del P.N.S.D., attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. - Coinvolgimento della comunità scolastica Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nella organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del P.N.S.D., anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. - Creazione di soluzioni innovative Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per



	la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Referente di Educazione Civica	<p>Il referente di Educazione Civica deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;• favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;• curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;• monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;• promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;• socializzare le attività agli Organi Collegiali;• preparare tutta la	1



documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • creare uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; • favorire una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • cooperare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); • monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • disporre le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; • presentare, a conclusione dell'anno



	<p>scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabile.</p>	
Referente scolastico per il COVID-19	<p>Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP (Dipartimento di Prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti</p>	2



	nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>L'insegnante della scuola dell'infanzia lavora con bambini tra i 3 e i 5 anni. Aiuta il bambino a comprendere la realtà che lo circonda e a essere autonomo stimolando la sua curiosità e l'apprendimento. Oltre a programmare, organizzare e realizzare le attività, monitora e valuta il conseguimento degli obiettivi individuati. Tutte le attività sono gestite in collaborazione con i colleghi, coordinatore e, nel caso della scuola pubblica, un dirigente scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	24



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'insegnante elementare lavora con bambini di età compresa fra i 6 e i 10 anni. Insegna tutte le materie a una classe con bambini più o meno della stessa età, ma con interessi e abilità molto differenziati. I gruppi con abilità non omogenee richiedono l'impiego di una gamma di metodi di insegnamento che consentano ai bambini e alle bambine di imparare a velocità diverse: l'insegnante spesso utilizza il metodo di lavoro per piccoli gruppi, le esercitazioni, l'apprendimento per esperienza diretta, assieme alle forme più tradizionali come l'insegnamento a tutta la classe. L'insegnante inventa lezioni che stimolino e aiutino a sviluppare varie abilità e può anche usare materiali audiovisivi e computer per stimolare l'interesse e l'apprendimento. Altre attività comprendono: - La preparazione delle lezioni. - La correzione dei compiti scritti. - La compilazione di rapporti. - La partecipazione al collegio dei docenti e al ricevimento dei genitori.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	25



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Laboratorio artistico - espressivo. - Supporto all'organizzazione degli eventi di Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Recupero/consolidamento e potenziamento della lingua italiana. - Supporto ai processi di innovazione didattica, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	9
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	- Recupero/consolidamento e potenziamento della matematica e delle scienze. - Supporto ai processi di innovazione didattica, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	6



A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Laboratorio musicale. - Supporto all'organizzazione degli eventi di Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Attività ginnico - sportive in palestra e all'aperto. - Supporto all'organizzazione degli eventi di Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	2
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Laboratorio musicale. - Supporto all'organizzazione degli eventi di Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Recupero/consolidamento e potenziamento di attività attinenti alla tecnologia. - Supporto ai processi di innovazione didattica, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative.</p> <p>Impiegato in attività di: • Insegnamento •</p>	2



	<p>Potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>- Recupero/consolidamento e potenziamento della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria (francese). - Supporto ai processi di innovazione didattica, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
<p>ADMM - SOSTEGNO</p>	<p>- Supporto didattico ed educativo in alcune classi che presentano delle particolari situazioni di difficoltà. - Supporto ai processi di innovazione didattica, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative. - Sostituzione colleghi assenti e personale distaccato su incarichi di Coordinamento. - Implementazione delle attività di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Come da normativa, ai sensi del D.Lgs 165/01 e del D.L.129/18, ha compiti di coordinamento su tutta l'attività del personale A.T.A. e gestisce le attività della segreteria dell'Istituto.
Ufficio per la didattica	Contatto con l'utenza e interfaccia dell'Istituto per tutto quanto concerne la carriera scolastica e le problematiche relative alle iscrizioni e alle eventuali richieste di nullaosta al trasferimento ad altro Istituto. Si interfaccia con tutti i team Docenti e i Consigli di Classe in merito alle problematiche emergenti relative alla frequenza scolastica o ad eventuali situazioni di disagio. La Responsabile della didattica si coordina con le Docenti Funzioni Strumentali per l'Inclusione dei BES/DSA; l'Integrazione e la disabilità ai fini di fornire al D.S. delle indicazioni precise in merito all'accoglienza di nuove iscrizioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ INCLUDERE PER INNOVARE -ISTITUTO COMPRENSIVO ARADEO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

**❖ INCLUDERE PER INNOVARE -ISTITUTO COMPRENSIVO ARADEO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PIANO DI ZONA AMBITO 3 NARDÒ - REPERIMENTO PERSONALE ATTRAVERSO BANDO PUC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ AMBITO 18

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SALENTO TECNOLOGIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ZOOM SULL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ ZOOM SULL'INFANZIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ GAL TERRA D'ARNEO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ ACCORDO DI RETE PER CONSULENZA E SUPPORTO TECNICO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PON ... TI PER CRESCERE IN DIGITALE I.I.S.S. MOCCIA DI NARDÒ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ INCLUDERE PER INNOVARE**

Formazione per identificare strumenti predittivi riguardanti disturbi di apprendimento , progettazione e realizzazione di attività didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	L'intero collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI - COVID19**

Il corso ha come obiettivo primario quello di illustrare tutte le misure di contrasto e contenimento e le strategie di prevenzione da adottare per lo svolgimento dell'attività negli ambienti scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

❖ **FORMAZIONE AMBITO 18 - REGIONE PUGLIA**

Attraverso il Piano di Ambito si organizzano una serie di proposte formative che puntano sulla qualificazione dei docenti, privilegiando il modello della Ricerca - Azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

❖ **FORMAZIONE PER LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Sono previsti dei webinar dedicati alle ultime novità in materia di valutazione nella scuola primaria. La prima parte sarà dedicata agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di formazione. La seconda parte verterà sugli strumenti valutativi e sulla stesura del documento di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte****❖ COMUNICARE E AGIRE CON "CURA" NEI CONTESTI EDUCATIVI**

Il corso prevede tra i suoi obiettivi centrali quello di tutelare la salute dei ragazzi, intesa nel senso più ampio del termine, ossia come uno stato di benessere complessivo definito da una pluralità di variabili interdipendenti di tipo fisico, psichico, relazionale e ambientale. Tra i materiali forniti vi è un' applicazione che guida l'utente in maniera immediata ed efficace sulla scelta dei comportamenti da adottare in situazioni di emergenza che possono verificarsi nell'ambiente scolastico e non solo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ LE NEUROSCIENZE PER L'EDUCAZIONE

Il corso si propone di far conoscere le nuove teorie e le ricerche neuroscientifiche per comprendere i piccoli e per attivare utili e rispettose prassi educative, in grado di sostenerli ed accompagnarli al meglio lungo il loro percorso di crescita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Approfondimento

Il Piano di formazione docenti previsto dall'art.1 comma 124 della L.107/2015 rappresenta un quadro di riferimento istituzionale che offre una visione strategica della formazione in servizio del personale della scuola, da interpretarsi come sviluppo culturale e organizzativo nell'ambito di un rinnovato Sistema d'Istruzione del nostro Paese.

In particolare, il sistema di formazione ha l'obiettivo di coniugare nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta formativa, che ogni istituto scolastico ha predisposto, lo sviluppo della professionalità docente, l'autovalutazione di ogni istituto, il piano di miglioramento della didattica, la qualità dell'insegnamento con l'innalzarsi degli esiti formativi degli allievi. In questo contesto assume particolare rilevanza l'obiettivo di assicurare, da parte di tutti i soggetti preposti, una elevata qualità dell'offerta di formazione dei docenti, sia attraverso lo sviluppo di strumenti e di metodologie dedicate, sia garantendo la piena diffusione di "best practice" formative realizzate a livello territoriale.

Con queste premesse, la scuola promuove una formazione coordinata da esperti esterni finalizzata a creare innovazione e supportare le pratiche didattiche e organizzative da attivare nel corso dell'anno scolastico 20/21.

Si impegna pertanto nel :

- Portare a regime il curriculum verticale nella parte riguardante la valutazione per competenze e la progettazione di prove autentiche differenziate per ordine di scuola .
- Costruire documenti su base ICF ponendo le condizioni di salute in rapporto con l'ambiente al fine di permettere ad ogni individuo il massimo della propria realizzazione.

Lo staff e in particolare la FS area 1, inoltre, si impegnano a :

- monitorare le proposte formative con un accentuato carattere d'innovazione organizzate da enti accreditati e università da effettuarsi in modalità telematica;
- presentare periodicamente al personale docente le iniziative più significative in linea



con le priorità declinate nel RAV.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PER UTILIZZO DEL DEFIBILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Collaboratori e Assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL Lecce

❖ CORSO DI FORMAZIONE PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI - COVID19

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso verterà sulle procedure di sicurezza, misure contrasto e contenimento del rischio contagio covid-19 negli ambienti scolastici.
---	---